L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815
QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)
Anno XLV - N. 92 — (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia

ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO . . . . . ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

VENERDI' 19 APRILE 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

L'APOSTOLICO APPELLO DI S. S. PIO XII

La forza inerme

ROMA, 18 sera

Passa un'altra volta sui popoli colpiti dal flagello della guerra o su quelli in ansia per il pericolo del contagio, la parola augusta del Vicario di Cristo.

Pio XII invita nuovamente, nell'avvicinarsi del mese dedicato alla Madre di Dio, tutte le genti dell'unica famiglia umana alla preghiera. Gli idolatri della forza sorrideranno al reiterato appello. Pensano, certamente, che la voce del cannone è la sola capace di annunciare l'alba dei tempi nuovi, e non sono disposti a credere che, fra le idee — forze creatrici della storia, abbia una qualsiasi possibilità di concorrenza e di rivincita l'idea di Dio. Ma la storia ha per loro una lezione decisiva. La Religione, annunciata nel Discorso delle Beatitudini col suo esercito inerme di Apostoli, di confessori e di Martiri, ebbe ragione dell'Impero più potente che armi vittoriose abbiano mai suscitato nel cammino cruento della civiltà. Ed era un Impero che non ripudiava, anzi rivendicava la meno peritura delle potenze umane: quella del diritto.

Oggi gli Imperi che si distruggono in un diluvio di sangue e in uno sperpero mai visto di ricchezze, espiano antiche e nuove ribellioni alla sola legge immutabile ed eterna: la legge divina. Il Vicario di Cristo inizia la Sua paterna esortazione con questo pensiero salutare, l'unico che possa suggerire un ravvedimento propizio alla conciliazione.

« La pace fra i popoli, fondata sull'ordinamento dei costanti interessi secondo giustizia, è un dono di Dio. Gli uomini non l'hanno meritata, perchè hanno respinto, con ogni rinnegamento e tradimento sacrilegio, il suo Regno ».

Come potevano ascoltare il suo Vicario che, con tutti i mezzi di cui poteva disporre, con pubblici documenti e discorsi, con colloqui e trattative, indicava le sole possibilità del ritorno alla pace e alla concordia, nella base della giustizia e nel perfezionamento di una vicendevole carità?

Ora il Padre soffre dell'infermità dei figli e trepida per quelle Nazioni che, immuni ancora dalla strage, sono minacciate d'ogni parte dalla violenza dell'incendio.

Egli conta ancora una volta sopra tutto sulla crociata dell'innocenza.

« Noi riponiamo grande fiducia nelle suppliche di coloro, i cui angeli vedono perpetuamente il volto del padre, il cui aspetto spira innocenza e le cui pupille sembrano riflettere lo splendore dei cieli ».

Chi di noi può guardare con sguardi altrettanto puri e chiari alla nostra « aiuola feroce »?

Non siamo, per caso, tutti contaminati dalla idolatria della forza, mentre professiamo la Religione della carità?

Non è raro, fra noi, chi, nell'assistere alla mischia, preso come da un furore di sterminio, è portato a schierarsi da una parte o dall'altra dei belligeranti e a deprecare ogni soluzione di compromesso. Nè si rende conto che partecipando in questo modo, pur appellandosi a motivi ideali, finisce, in realtà, per dimenticare che la spada, dal primo fratricidio all'odierno conflitto, ha inutilmente moltiplicato i colpi sull'idra della violenza.

In verità le ingiustizie e le prepotenze di oggi sono nate dalle prepotenze e dalle ingiustizie di ieri, e da Adamo ai giorni nostri ancora deve spuntare un ordinamento internazionale giusto, frutto di una volontaria e generosa rinuncia al superfluo.

Il Pastore Angelico guarda al futuro, e chiamando l'innocenza a illuminare l'orizzonte tempestoso e notturno della nostra epoca, consuma nel desiderio i decenni e i secoli, che ancora ci separano dall'aurora del Regno di Cristo.

Il Papa non dispera. Sa che Dio è paziente perchè è eterno, e che i millenni sono attimi nel trascorrere delle età. Dalla sola vetta che le ondate dell'errore e della colpa, delle fortune e del tempo non valgono a raggiungere, tanto meno a sommergere, Egli può misurare i destini trascorsi e le sorti future.

Vede come l'umanità redenta non sia ancora uscita dall'incantesimo infausto della forza, per battere risolutamente il passo sulle vie diritte della giustizia; e come sia chiusa nei misteri della Provvidenza l'ultima era liberatrice, di quella riservata allo spirito Santo, nella celebrazione universale della Pentecoste. Egli tuttavia ne anticipa l'avvento, accendendo nei nostri cuori sgomenti la lampada della fede e della fedeltà; e suggerendo per noi ai cuori immacolati, alla irresistibile forza inerme dei nostri angeli terreni l'orazione, interprete del dolore e della speranza di tutti. « Faccia il Benignissimo Iddio, mosso a misericordia da tante voci insieme supplichevoli, e specialmente da quelle dei fanciulli, che — rappacificati e stretti in fraterno amore gli animi e ristabilito l'ordine della tranquillità e della giustizia — risplenda quanto prima l'iride della pace e un'era più felice per l'umana società».

Il cuore del Papa, come Pio XII ci ha confidato nella Sua orazione altamente lirica e ardentemente apostolica agli sposi novelli, è oppresso e detta appelli angosciosi, calde esortazioni al suo amore paterno, perchè tutti gli uomini « si ricordino che sono tutti figli di Dio, ritrovino, così, il sentimento della fraternità universale, fondamento necessario della concordia dei popoli e della tanto sospirata pace ».

Ma se vogliamo veramente che il prodigio si compia dobbiamo, come ammonisce il Papa, dare alla nostra preghiera « un accento veramente cattolico ».

Novus

Il Senato convocato
per il 6 maggio

ROMA, 18 sera

Il Senato del Regno si riunirà in assemblea plenaria il 6 maggio alle ore dieci, per iniziare la discussione dei Bilanci. Per disposizione del Duce, i membri del Governo riferiranno al Senato sui seguenti bilanci: Agricoltura e Foreste, Grazia e Giustizia, Comunicazioni, Esteri, Scambi e Valute, Finanze. La discussione si inizierà con l'esame dello stato di previsione della spesa per il Ministero dell'Agricoltura, cui seguiranno quelli dell'Educazione Nazionale, della Grazia e Giustizia, delle Forze Armate (Guerra, Marina, Aeronautica), dei Lavori pubblici delle Corporazioni, delle Comunicazioni, dell'Interno, dell'Africa Italiana, della Cultura Popolare, degli Esteri, degli Scambi e Valute, delle Finanze. La discussione dinnanzi all'assemblea plenaria occuperà, probabilmente undici riunioni, che si terranno dal 6 al 18 Maggio, esclusi il 9 Maggio festa dell'Impero e la Domenica 12 Maggio. Prima di dare inizio alla discussione dei Bilanci, il Presidente del Senato commemorerà d'innanzi alla assemblea i camerati Senatori scomparsi dopo l'ultima riunione plenaria.

Il Segretario del Partito a Fiume

FIUME, 18 sera

Il Segretario del Partito, giunto oggi improvvisamente a Fiume, si è recato a Palazzo del Governo per esaminare con le gerarchie tutti i problemi interessanti la vita economica, sociale e politica della Provincia. Quindi si è portato nella zona turistica della riviera per rendersi personalmente conto delle varie necessità ed ha visitato i più importanti stabilimenti industriali. In seguito, ha raggiunto la Federazione dei Fasci di combattimento ove ha ricevuto autorità, militari, fascisti e popolo.

Questa sera il Ministro Segretario del Partito ha lasciato Fiume salutato dal popolo con manifestazioni all'indirizzo del Duce.

L'inaugurazione a Roma
della mostra degli artisti giuliani

ROMA, 18 sera

E' stata inaugurata, nel pomeriggio, alla presenza del Presidente della Confederazione professionisti e artisti e di uno stuolo di cultori e amatori d'arte, la Mostra degli artisti giuliani. Ordinata nelle ampie sale della Galleria di Roma, la produzione dei rappresentanti della famiglia artistica della Venezia Giulia (43 artisti, con oltre 100 opere di pittura, scultura, acquarello e bianco e nero) è la chiara manifestazione del tormento, delle vittorie e delle conquiste artistiche dei figli di quella terra, che ben s'inquadrano nel movimento artistico dell'Italia fascista. Sono presenti vecchie maniere con nomi d'artisti conosciuti e apprezzati come Fulignoto, Noulian e Selva, a cui s'affiancano i più arditi e significativi tentativi dei giovani e dei giovanissimi, che presentano soggetti ispirati ai colori e all'atmosfera italianissima della Venezia Giulia.

La questione delle Indie Olandesi

Roosevelt contrario
a mutamenti nel Pacifico

WASHINGTON, 18 sera

A proposito delle recenti dichiarazioni fatte dal Ministro degli Esteri giapponesi Arita, sulla questione delle Indie Olandesi, il Segretario di Stato al Dipartimento degli Esteri, Hull ha dichiarato che gli Stati Uniti desiderano che tutti rispettino lo *statu quo* nei possedimenti olandesi del Pacifico. Qualunque possa essere il corso degli avvenimenti europei, ogni mutamento sullo stato delle Indie olandesi colpirebbe gli interessi di varie nazioni e pregiudicherebbe la pace nel Pacifico. Hull ha ricordato inoltre l'accordo stipulato nel 1908 che impegna il Giappone e gli Stati Uniti al rispetto dello *statu quo* nel Pacifico, come anche ha ricordato l'impegno assunto, dopo la Conferenza del 1922, dagli Stati Uniti, l'Inghilterra, la Francia e il Giappone nei confronti dell'Olanda, circa il rispetto dei possedimenti olandesi dell'Oceano Pacifico.

Ricevendo i giornalisti alla Casa Bianca, Roosevelt ha affermato che le dichiarazioni fatte da Cordel Hull circa le Indie Olandesi rispondono alla situazione ed ha aggiunto che nell'interesse della pace egli si augura che lo *statu quo* possa essere mantenuto nel Pacifico.

Il divenire europeo alla luce degli eventi nordici

L'Italia fattore determinante e centro di vasta attenzione politica

L'Italia è pronta
a difendere i suoi diritti

BERLINO, 18 sera

Nel citare voci della stampa francese di immediate contromisure delle Potenze occidentali nel caso di un attacco tedesco contro la Svezia, il *Voalkischer Beobachter* dichiara che attribuire alla Germania tale intenzione è addirittura assurdo.

La *Muenchner Zeitung* scrive che tutte le voci messe in circolazione per far credere che la Germania nutra propositi aggressivi verso la Svezia non mirano che al fine di coinvolgere questo Paese nel conflitto.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* nota le perdite britanniche davanti a Narvik:

Passando a parlare dell'atteggiamento dell'Italia, la citata *Berliner Boersen Zeitung* nota che sarebbe un errore ritenere, come ritengono Parigi e Londra, che l'atteggiamento italiano sia sibillino. «L'Italia — aggiunge il giornale — è prontissima a difendere i suoi diritti».

Sullo stesso argomento il *Nachtausgabe* scrive:

« La forza dinamica del nazionalsocialismo e del Fascismo non è dunque conosciuta al suo giusto valore se a Londra e a Parigi si spera in questo momento di poter influenzare Roma con manovre di qualsiasi genere.

« Che cosa attendono Parigi e Londra dall'Italia? — si chiede lo *Hamburger Fremdenblat*. — Nulla di più naturale — aggiunge il giornale — della prova di fedeltà che la Potenza fascista fornisce a garanzia degli impegni assunti ».

I tedeschi a Narvik
respingono un tentativo di sbarco inglese

Una nitida visione di Narvik, il conteso « porto del ferro » norvegese

BERLINO, 18 sera

Il bollettino del Gran Quartiere Generale reca:

« Nella regione di Narvik gli inglesi hanno eseguito, il 17 aprile, un primo tentativo di sbarco.

Deboli forze inglesi, che tentavano di sbarcare nel fiord di Jerjang, nei pressi di Elvecardsmoen, sono state prontamente respinte dalle forze tedesche.

Un attacco aereo britannico contro Trondhjem, eseguito nella giornata del 17, è rimasto, grazie al pronto intervento della difesa germanica, senza risultato. Nella regione di Bergen la giornata è trascorsa tranquillamente.

Nelle prime ore del mattino del 17 aprile incrociatori britannici hanno aperto il fuoco, a grande distanza, contro Stavanger. Quattro aeroplani tedeschi sono stati danneggiati da schegge.

Gli apparecchi germanici da combattimento hanno attaccato le forze britanniche impiegate nell'azione e le forze navali britanniche stazionanti più a nord.

Come già annunciato, un incrociatore britannico è stato colpito in pieno da una bomba di calibro massimo ed è subito affondato. Oltre a ciò sono state aggiustate in pieno quattro bombe, di grosso e massimo calibro, contro incrociatori leggeri e pesanti. Anche un cacciatorpediniere è stato colpito in pieno da una bomba di grosso calibro.

Gli incrociatori in questione appartengono alle classi Sufolk e London. Sono stati constatati la panna di un incrociatore, lo sbandamento di un altro e segni di distruzione a bordo e macchie di olio alla superficie del mare.

Due apparecchi britannici sono stati abbattuti nel cielo di Stavanger.

Nella giornata di oggi le truppe tedesche hanno avanzato ovunque ed hanno raggiunto gli obiettivi prestabiliti nella giornata.

L'avanzata delle formazioni da combattimento tedesche presso Kongsvinger, verso nord, continua. Apparecchi aerei germanici hanno attaccato due torpediniere norvegesi nel settore di combattimento a nord est di Arendal.

Una delle torpediniere è stata colpita gravemente e si è arenata. L'equipaggio è stato salvato precipitosamente.

La seconda torpediniera viene inseguita dalle nostre forze aeree.

L'arma aerea ha continuato i suoi voli di ricognizione su tutto il Mare del Nord, centrale e settentrionale, raccogliendo importanti osservazioni circa la posizione ed i movimenti delle forze navali avversarie.

La caccia ai sommergibili avversari dello Skager Rak e del Kattegat è continuata.

Il regolare rifornimento dei porti norvegesi è aumentato malgrado le pessime condizioni atmosferiche.

In occidente i nostri avamposti hanno respinto, a sud ovest di Saarbruecken, un attacco di una Compagnia nemica. Il nemico ha riportato perdite.

Si annuncia anche che le truppe tedesche operanti nella regione di Narvik, le quali, come è già stato segnalato, avevano occupato, dopo un combattimento vittorioso, la strada ferroviaria che serve al trasporto del ferro dalla Svezia alla Norvegia, fino al confine svedese, hanno fatto numerosi prigionieri.

Un marconigramma da Narvik dà notizia che tra i prigionieri si trova anche il comandante della base aerea norvegese di Barbufose il cui aerodromo si trova a nord est di Narvik ».

I particolari
della battaglia di Narvik

BERLINO, 18 sera

Sull'azione svolta a Narvik dalla flottiglia di cacciatorpediniere al comando del Commodoro Bonte, il Comando Superiore delle Forze Armate germaniche comunica i seguenti particolari:

« La flottiglia giunse, puntualmente, la mattina del 9 u. s., ad onta delle avverse condizioni del tempo, davanti a Narvik. Nel porto si trovavano due corazzate norvegesi che, all'intimazione di non opporre resistenza, risposero aprendo il fuoco. Esse vennero affondate. Dopo di che le navi tedesche sbarcarono i contingenti destinati a presidiare la città.

La mattina del giorno 10 forze navali britanniche tentarono di penetrare nel porto ma furono respinte. Tre caccia inglesi vennero distrutti. Uno gravemente danneggiato. Da parte tedesca due caccia torpediniere rimasero colpiti gravemente e la mattina dopo furono dovuti abbandonare.

La flottiglia tedesca che dovette protrarre il suo soggiorno in porto più del previsto, sia per rifornirsi di carburante, sia per riparare i danni subiti, respinse successivamente, con facilità, altri attacchi britannici anche dal cielo.

Sabato 13 u. s. gli inglesi, che avevano ricevuti rilevantissimi rinforzi, attaccarono nuovamente. I caccia tedeschi affrontarono eroicamente la impari lotta ed impedirono alle forze britanniche di penetrare nel porto.

Infine, dopo aver sparato l'ultima granata, si ritirarono nell'interno del fiordo con il proposito di sbarcare il massimo possibile di materiale e di uomini per potenziare la difesa della città.

Per coprire questa azione un caccia germanico si collocò di traverso nell'angusto braccio di mare e fece fronte, con le ultimissime munizioni, al fuoco concentrato della schiacciante preponderanza nemica.

Ad onta della loro superiorità gli inglesi non erano dunque riusciti ad affondare in combattimento nessuna delle navi tedesche fino a quando esse avevano avuto munizioni.

Ufficiali e marinai della flottiglia germanica hanno combattuto fino all'ultima cartuccia ed inflitto all'avversario perdite gravissime tenendo alto, in modo mirabile, l'onore e le gloriose tradizioni della Marina Germanica.

Le forze armate del Reich guardano ad essi con fierezza. La Nazione può andare orgogliosa di questi suoi figli. Narvik e dintorni — conclude il comunicato — sono tutt'ora in mani tedesche ».

La radio di Londra ha diffuso il 16 Aprile un comunicato ufficiale in base al quale forze navali britanniche, bloccato lo ingresso del fiord di Rombok, avrebbero protetto uno sbarco di truppe britanniche presso Narvik.

Le truppe germaniche si sarebbero poste in salvo sulle montagne vicine e si troverebbero attanagliate nelle valli fra le truppe inglesi e le truppe norvegesi.

Da fonte competente germanica si dichiara, a questo proposito, come gli inglesi abbiano solamente bombardato infruttuosamente Narvik.

Il giorno 16 Aprile non si sono verificati tentativi di sbarco presso Narvik.

Narvik, tanto il porto quanto la città, non solo il giorno 16 ma anche oggi, 18, si trova saldamente in mano tedesca.

“Netta smentita„
“Si deve all'Italia e soltanto all'Italia se la pace è preservata nei Balcani„

ROMA, 18 sera

Il Giornale d'Italia *scrive: « Alla nuova campagna britannica dell'allarmismo e della confusione che, con evidente artificiosità, si vuole creare sulla politica italiana e della quale si hanno anche oggi così singolari e variopinti saggi, ha partecipato ieri sera pure l'*Evening Standard *giornale che passa talvolta per ufficioso.*

Il redattore diplomatico di questo giornale scrive: « Si apprende che l'Italia farà prossimamente un formale passo diplomatico presso il Governo britannico per comunicare: 1) Che l'Italia non tollererà la estensione del blocco inglese al Mediterraneo orientale e ai Balcani; 2) che l'Italia ha obbiezioni da fare circa i compiti della nuova Compagnia britannica creata per il commercio nei Balcani ».

Inutile dire, nota il Giornale d'Italia *che si tratta ancora una volta di pure invenzioni e che le invenzioni sono ispirate da una troppo libera fantasia se non dal calcolo, meno innocente, di gettare olio sul fuoco.*

*Opponiamo all'*Evening Standard *una netta smentita. L'Italia non ha in preparazione alcun nuovo passo formale diplomatico presso il Governo britannico e non ha del resto il bisogno di precisare le sue opinioni e i suoi interessi nel Mediterraneo e nei Balcani che sono sin troppo noti e da tutti riconosciuti. Non ci sarebbe veramente bisogno, pensiamo, di ingombrare l'atmosfera europea, già così fosca ed elettrizzata, con il continuo getto di tanti vapori tossici e fumosi.*

« Ma il giornale vuole anche preannunciare una presa di posizione vigorosa della Gran Bretagna contro l'Italia informandoci delle grandi e « minacciose » forze franco-britanniche-turche che sarebbero pronte a muoversi contro una aggressione nel Mediterraneo o nei Balcani: aggressione che non potrebbe però partire dalla Germania e tanto meno dall'Italia, visto che si deve appunto e soltanto all'Italia, per riconoscimento generale, se la pace è stata fin'ora preservata nel Mediterraneo e nei Balcani ».

Permanente contatto
tra le Forze Armate italo-tedesche

ROMA, 18 sera

Fra l'Italia e la Germania hanno luogo scambi di Commissioni militari composte da esperti militari e tecnici delle diverse armi. Alcune di tali Commissioni sono già arrivate a Roma. La loro visita fa parte d'un programma generale in corso dal 1938 il cui scopo è di proseguire un costante contatto tra le Forze armate dei due paesi. (Stefani)

Sguardi francesi

PARIGI, 18 sera

«L'Italia segue gli avvenimenti e attende», « L'enigma italiano », « Che cosa farà l'Italia? »: questi e altri grossi titoli comparsi questa mattina nei giornali parigini dànno un'idea dell'appassionata attenzione con cui si studia qui lo atteggiamento italiano. Esso viene considerato soprattutto in funzione della situazione nei Balcani a proposito della quale hanno incominciato a circolare da alcuni giorni a Parigi le solite notizie allarmistiche.

«I sintomi inquietanti si moltiplicano nei Balcani», scrive nel *Journal* Saint Brice ricordando che nel suo ultimo discorso Molotov ha mantenuto le rivendicazioni russe sulla Bessarabia.

L'*Excelsior*, pure mettendo in guardia l'opinione pubblica e gli ambienti politici contro le informazioni allarmistiche infondate o contraddette da sintomi contrari, che vengono fatte circolare da alcuni giornali circa le intenzioni dell'Italia, osserva che intanto «incerti circa l'atteggiamento italiano, gli alleati non possono modificare il proprio sguarnendo un fronte a profitto di un altro».

Secondo l'*Oeuvre* il problema centrale su cui è imperniata tutta la politica italiana resta quello del Mediterraneo, «problema che involge tutte le altre questioni affiorate in passato dall'Italia di Mussolini: la ferrovia di Addis Abeba, il Canale di Suez e anche lo statuto degli italiani in Tunisia non sono in fondo che accessori di quel problema generale».

Nel *Petit Bleu* il senatore Lemery ricorda che «dall'inizio del conflitto l'atteggiamento italiano ha assunto il carattere di una non belligeranza che non deve essere confusa con la neutralità. Roma non ha mai nascosto le proprie intenzioni di vegliare attivamente sui propri interessi nella ricostruzione dell'Europa. Essa attende l'ora propizia sia che questa si presenti durante le ostilità o al momento della pace».

Dopo avere osservato che «Mussolini ha per sola linea di condotta gli interessi del Paese» e che anche le più recenti manifestazioni della stampa e della Radio italiana restano conformi a questa linea «tendente a ricordare ai belligeranti che l'Italia rimane un fattore importante con cui si deve fare i conti e che non intende lasciarsi eliminare dal futuro regolamento della pace», il senatore conclude:

«La nostra diplomazia commetterebbe un grave errore se non facesse tutto il possibile, nei riguardi di un Capo intelligente verso cui essa ha avuto dei torti non abbastanza cancellati e nei riguardi di una Nazione fiera e sensibile che comprende tutto salvo il disdegno. Ci occorre in Italia un Ambasciatore abile, che sia persona gradita al Duce. Da più di quattro anni noi non abbiamo voluto comprenderlo. E' tempo di giocare questa carta. Chi ce lo impedisce nel momento in cui le miserie della politica interna non pesano più o almeno non dovrebbero più pesare sulla nostra politica estera?».

Anche per la *Justice* la questione italiana resta angosciosa, richiede, esige una soluzione audace. «Che cosa si aspetta per prenderla? — si domanda il giornale. — Noi abbiamo spesso rivolto tale domanda a Daladier. La rinnoviamo ora a Reynaud. Il Paese è pronto a tutte le eventualità ma vuole sapere che noi abbiamo fatto tutto il possibile per aumentare il numero dei nostri amici».

In Romania si sottolinea
l'accordo culturale con l'Italia

BUCAREST, 18 sera

L'ufficioso *Romania* ritorna con un articolo odierno sulla visita di Giurescu per sottolineare che lo scopo principale del viaggio in Italia del Ministro romeno della propaganda è stato quello di concludere un accordo culturale tra Italia e Romania, accordo — conclude il giornale — di importanza particolare, dato che si tratta dell'Italia dove la Romania deve essere quanto meglio possibile conosciuta.

Reynaud rinvia
la sua esposizione

PARIGI, 18 sera

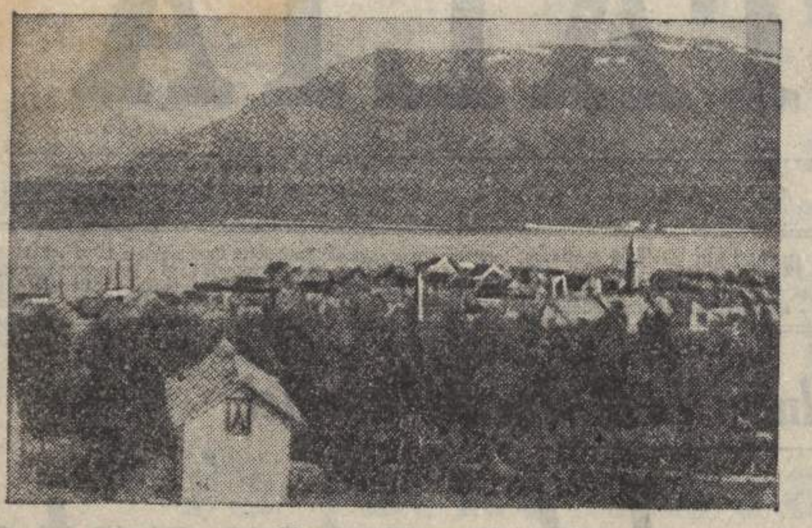
Paul Reynaud che nel pomeriggio avrebbe dovuto tenere una esposizione dinanzi alla Commissione parlamentare degli Esteri, ha rinviato a domani tale esposizione essendosi trattenuto al Senato ove ha parlato dinanzi all'Assemblea riunita in Comitato Segreto. Successivamente l'Alta Assemblea si è riunita in seduta pubblica. Il Presidente del Senato ha annunciato che gli interpellanti avevano consentito al rinvio della discussione. Quindi ha brevemente parlato Paul Reynaud assicurando che il Governo trarrà profitto dai suggerimenti formulati dal Senato in seduta segreta. L'Assemblea tornerà a riunirsi il prossimo giovedì.

Una “nota„ alleata
su la situazione in Scandinavia

PARIGI, 18 sera

Una nota di carattere ufficioso tende a spiegare la mancanza di notizie precise sulla situazione in Scandinavia, affermando che in questo momento si sta procedendo, sia da una parte che dall'altra, al consolidamento delle basi di sbarco ed alla organizzazione degli approvvigionamenti per le truppe, mentre pattuglie di avanguardia franco-britanniche avrebbero l'incarico di stabilire il contatto con il nemico.

Inoltre la Nota ammette che non ostante i campi di mine distribuiti lungo la costa tedesca e danese, le truppe germaniche di occupazione hanno potuto ricevere una certa quantità di approvvigionamenti.



Tromsö (Norvegia).

Scenari di pace e di guerra

Sul Kattegat

Dopo la drammatica notte del 9 aprile il Kattegat è stato più volte portato alla ribalta degli avvenimenti bellici in sviluppo nel settore scandinavo e, teatro, con lo Skager-Rak, di violenti combattimenti aereo-navali.

Ripetutamente precisazioni da parte inglese, tedesca e danese hanno parlato di cordoni minati in quelle acque insidiate nel mentre quotidianamente si conferma il viaggio dei convogli germanici in rotta verso Oslo, convogli che transitano nelle acque del Kattegat costeggiando gli approdi svedesi.

Particolare importanza rivestono le sponde svedesi nelle quali ora solo, di quando in quando, qualche allarme aereo, dovuto a sconfinamenti o a stato di psicosi bellica, ben comprensibile, getta un brivido e uno scompiglio seguiti, però, subito, dal ritorno alla calma. Le acque territoriali sono rigorosamente vigilate nel mentre i campi di aviazione e i centri strategici sono militarmente occupati in permanenza: logica misura prceauzionale sotto l'assillo di almeno potenziali interrogativi.

La Svezia si affaccia al Kattegat, al Sund, e all'imbocco del Baltico rispettivamente con tre regioni: il Bohuslem, l'Halland e la Scania. La prima fino al XVII secolo è appartenuta alla Norvegia, le ultime due alla Danimarca e conservano ancora, nel dialetto, l'influenza di quelle dominazioni. L'estensione del Bohuslem è di circa 4500 Kmq. lungo la costa tormentata che preannuncia i fiordi della Norvegia: la vita è tranquilla, serena, per il largo benessere economico derivato dai prodotti agricoli e dalla pesca; ogni pescatore possiede la sua casa ordinata, moderna e confortevole e la lingua di terra, frangiata dai pettini di rocce e dalle cave di granito sul mare, è la più popolata della Svezia. Centro più importante Göteborg, fondata da Gustavo Adolfo nel 1618 allo sbocco del Gotta, il magior fiume svedese. Lo sviluppo della città ebbe inizio con un'altra fase storica che ha alcune analogie con l'epoca che attraversiamo, e precisamente con il blocco continentale napoleonico. Oggi è il più attivo porto della Svezia: alla città moderna tumultuosa di grandi stabilimenti industriali fa contrasto la vecchia Göteborg dalla suggestiva fisionomia olandese. E' anche uno dei centri culturali e artistici più in vista della Scandinavia.

Anche la regione di Halland è molto popolata (32 abitanti per Kmq.: una media di eccezione per la Svezia) e vanta i più moderni impianti di officine elettriche e di industrie tessili. La pesca sulle sue coste poco difese non è ricca ma ricchi di salmoni sono i fiumi che la attraversano. Porti principali: Varberg, Falkemberg e Halmastad sul Kattegat.

Infine la Scania affonda l'estremo sperone svedese fra lo stretto del Sund e il Baltico e rappresenta la naturale testa di ponte verso e da la Danimarca e la Germania. Per certe colture agricole è una delle regioni più redditizie della Svezia, così, per l'allevamento del bestiame, i prodotti caseari, gli zuccherifici ed è anche molto popolata. Città principale Malmö — importantissima per l'allacciamento ferroviario, i cantieri navali, gli stabilimenti industriali, manifatturieri ecc. — che domina il passaggio dello stretto del Sund e alla quale fa capo il movimento ferroviario e marittimo da e per Oslo e Stoccolma e le linee dei ferry-boats della Danimarca e della Germania. Sull'estrema punta peninsulare Trelleborg fa di avamporto a Malmö sulla rotta verso la Germania. Altra città notevole Helsingborg ricca di cantieri meccanici, molini e fabbriche di prodotti chimici, dotata di una cospicua flotta commerciale. Infine Lund sede della celebre Università.

Le tre regioni costituiscono oggi, nel ciclone bellico che ha investito e sconvolto gli estremi Paesi del Nord, il settore nevralgico svedese più delicato.

***

Il Danubio

L'importanza degli accordi messa in rilievo in Romania

BUCAREST, 18 sera

Viene messa in risalto dai giornali l'importanza degli accordi conclusi a Belgrado per il controllo della navigazione sul Danubio. Lo ufficioso *Timpul* scrive che tali accordi, fondati sulla più completa imparzialità, corrispondono agli interessi di pace e alla politica di neutralità degli Stati rivieraschi. Va inoltre sottolineato che ciascuno Stato assume in proprio la missione di vigilare il Danubio nelle rispettive zone. Il *Timpul* sottolinea infine la circostanza che le decisioni di Belgrado derivano da un «perfetto accordo» fra i quattro Stati rivieraschi non belligeranti: Romania, Bulgaria, Jugoslavia e Ungheria: «fatto promettente, scrive il giornale, di cui prendiamo atto con soddisfazione».

L'*Universul* rileva la piena legittimità dei provvedimenti adottati a Belgrado ed aggiunge che «le pretese di taluni belligeranti di ostacolare la navigazione sul Danubio non possono essere ammesse».

Soddisfazione in Jugoslavia

BELGRADO, 18 sera

La stampa di Belgrado si mostra soddisfatta per le misure che Bulgaria, Ungheria, Jugoslavia e Romania hanno deciso di adottare per assicurare la navigazione sul Danubio.

Il giornale *Politika* ricorda l'importanza particolare che il Danubio riveste per la Jugoslavia.

Secondo il giornale, il 37,31 per cento del traffico commerciale sul fiume, vale a dire un milione e 81.083 dei due milioni e 896.983 di tonnellate trasportate sul fiume, interessa la Jugoslavia.

«Il nostro Paese — aggiunge *Politika* — partecipa inoltre con un quinto del tonnellaggio al traffico attraverso le Porte di Ferro».

Altri giornali rilevano poi che già nel dicembre 1939 Jugoslavia e Romania avevano intrapreso una azione straordinaria per garantire la sicurezza della navigazione sul Danubio.

Convoglio di navi attaccato dagli aerei tedeschi

LONDRA, 18 sera

Durante la notte in una città della costa sud-orientale è stato udito un violento bombardamento che ha scosso le case della città stessa. Poco prima è stato udito il rombo dei motori di aeroplani.

Si ritiene che sia stato effettuato un attacco contro navi. Dopo un'ora tutto è rientrato nella calma.

Nel pomeriggio è stato dato due volte l'allarme nelle isole Orcadi, ma nessun aeroplano nemico è apparso.

L'Ammiragliato comunica la lista dei nomi dei componenti l'equipaggio del sommergibile Thistle *ritenuto perduto.*

Essa comprende 5 *ufficiali e* 48 *marinai.*

Siena onora la Santa Patrona d'Italia

con una processione penitenziale

SIENA, 18 sera

Martedì sera, alle ore 19,30, una processione di penitenza si è mossa dalla Casa di Santa Caterina in Fontebranda per la Metropolitana.

Hanno partecipato al corteo religioso il nostro Mons. Arcivescovo, il Vescovo di Montepulciano, il Seminario Arcivescovile al completo, nonchè un folto stuolo di senesi.

Precedeva la processione una Croce di penitenza, la quale, per la seconda volta, viene portata per le vie cittadine.

Risalito il colle di San Prospero, il corteggio si è recato nella Basilica di San Domenico, dove tutta la folla salmodiante ha potuto prostrarsi ai piedi dell'Altare venerando il Santissimo.

Quindi la Processione ha proceduto per la Metropolitana, nella quale, deposto il Crocifisso, il prof. Don Giuseppe Schena ha tenuto ai fedeli una ispirata predica, nella quale ha parlato su Santa Caterina, Donna sublime, a cui tutto il mondo oggi si rivolge con le sue preghiere e con tutta l'anima perchè interceda presso Dio acciocchè la nostra Patria diletta venga sempre protetta nel nome Santissimo di Gesù Cristo Redentore.

L'oratore si è ispirato direttamente al concetto che rivestono queste speciali preghiere e processioni, che, iniziatesi il lunedì scorso, hanno avuto termine mercoledì, per implorare la pace con giustizia. Triduo di preghiere a cui ha partecipato in massa tutta la popolazione senese, devota a Santa Caterina e alla Fede cristiana.

Terminata la parola del predicatore, i fedeli tutti hanno ricevuto la Benedizione Eucaristica.

Il Re Imperatore

presenzierà a Firenze le cerimonie celebrative

FIRENZE, 18

Il Re e Imperatore presenzierà domenica 28 corrente a Firenze alla celebrazione del VII anniversario della fondazione della Arciconfraternita della Misericordia e all'inaugurazione della Mostra del Cinquecento in Palazzo Strozzi ricondotto alla sua antica bellezza con un insigne restauro.

Alla celebrazione parteciperanno tutte le Confraternite toscane e culminerà in una cerimonia che avrà luogo nella mattina in Palazzo Vecchio, durante la quale il Ministro di Stato Dino Perrone Compagni, pronunzierà il discorso celebrativo.

L'inaugurazione della Mostra d'arte toscana del Cinquecento avrà luogo nella stessa mattinata del 28 corrente. Il discorso inaugurale sarà pronunziato dall'Accademico Ugo Ojetti, Presidente della Commissione organizzativa della Mostra.

L'entità dei premi della Lotteria di Tripoli

ROMA, 18

Il Comitato di direzione delle Lotterie nazionali, nella adunanza del 12 ha stabilito che il primo premio della Lotteria di Tripoli per la manifestazione in corso non sia inferiore a lire 3 milioni, e il secondo premio non inferiore a lire un milione, qualunque sia il ricavato della vendita dei biglietti.

Ha stabilito inoltre di attribuire i seguenti premi ai venditori dei biglietti stessi: lire 70 mila al venditore del biglietto vincente il primo premio, e lire 20 mila a quello del secondo premio.

Terremoto in Jugoslavia

BELGRADO, 18 sera

Le scosse sismiche continuano nella regione di Sremski-Karlovci a 60 chilometri dalla capitale. Il traffico sull'autostrada internazionale e sulla ferrovia Belgrado-Budapest è nuovamente ostacolato.

LUTTI

A *Gambellara* (Vicenza) è morto improvvisamente il sacerdote Valentino Lorenzato Curato di Almisano di Lonigo.

Società Anonima Tipografica
FRA CATTOLICI VICENTINI
Via Vescovado, 1 VICENZA C.C. Post. 9-5212

NOVITA' 1940

P. MARIO ANDREANI

IL VANGELO e MARIA SS.ma

32 considerazioni pratiche per il mese di Maggio.

Edizione in 16.o, pag. 226 L. 8,50

Le anime buone e semplici, a cui Dio in modo speciale si comunica: «Cum simplicibus sermocinatio eius» vi troveranno un pascolo gradito; non già gli ipercritici impenitenti e quelli, che nella sacra predicazione danno la preferenza alla parola umana anzichè divina. Ma noi ci siamo tenuti alla vera base, cioè al Vangelo, da cui abbiamo attinto, giorno per giorno, quegli spunti più adatti alla vita contemporanea.

ALTRI MESI DI MAGGIO — OPERE MARIANE

ANDREANI: MAGGIO FIORITO — Con numerosi esempi — In 16.o, pagine 352 . . L. 10,—

BALDELLI: VITA DI MARIA — In 16.o, pagine 368 . . L. 7,—

CAROLI: MARIA REGINA DELLA PACE CRISTIANA — In 16.o . . . . L. 3,—

CRISTOFARI: LE SINFONIE DI LOURDES — In 12.o . . . . L. 5,—

DALLA VECCHIA: O MARIA QUANTO SEI BELLA! — In 32.o . . . . L. 0,30

DEL CORONA: LE ROSE DI MARIA — In 16.o, pagine 288 . . . L. 6,—

LANIER: LE OPERE SULLA VERGINE — In 12.o . . . . L. 4,—

LEFEBURE: MADRE DEI SANTI — In 8.o, pagine 240 . . . L. 8,—

LEPICIER: IL PIU' BEL FIORE DEL PARADISO — In 16.o . . . . L. 12,

MANFREDO: IL MESE DI MARIA E L'EUCARESTIA — In 24.o . . . . L. 0,80

MAULE: SPECULUM JUSTITIAE — In 16.o . . . . L. 5,—

MONTLAUR: LA VISIONE DI BERNARDETTA — In 12.o . . . . L. 5,—

MORTARIUS: LA VERGINE INVOCATA NELLE LITANIE LAURETANE — In 16.o . . . . L. 10,—

PISTOCCHI: SUL SENTIERO DELLA MADRE — In 24.o . . . . L. 1,50

BOSCHINI: LA DEVOZIONE A MARIA SS.ma — SEGNO DI PREDESTINAZIONE — In 16.o . . . . L. 4,—

P. ROBERTO: FLOSCULI MARIANI — DIZIONARIETTO MARIANO — In 24.o, rosso, nero . . . L. 3,—

SORMANI: MARIA MADRE E MAESTRA — DEGLI ESERCIZI SPIRITUALI NEL MESE DI MAGGIO — In 16.o . . . . L. 8,50

STOCCHIERO: MAGGIO DIVINO — VANGELO DELL'INFANZIA — In 16.o . . . . L. 8,—

Per ordinazioni rivolgersi:

S.A.T. - VICENZA
Casella Postale 96
C. C. Postale N. 9-5212
Si invia Catalogo gratis

Notizie Vaticane

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 18

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

Il Cardinale Fumasoni Biondi, Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide;

Mons. Mimmi, Arcivescovo di Bari;

Mons. Ottaviani, Assessore della Suprema Congregazione del Santo Ufficio;

Mons. Guido Anichini;

la Contessa Chiapowska.

La Duchessa di Parma ricevuta dal Santo Padre

CITTA' DEL VATICANO, 18

Il Santo Padre ha ricevuto, in particolare udienza, con gli onori dovuti al suo grado, Sua Altezza la Duchessa di Parma, con la Famiglia, che è stata incontrata dal Segretario della Cerimoniale Mons. Nardone, il quale l'ha accompagnata fino alle stanze del Pontefice.

Introdotta dal Maestro di Camera alla presenza del Santo Padre, è stata trattenuta da Sua Santità in affabile colloquio per la durata di mezz'ora.

Alla fine essa presentava al Santo Padre i membri della sua famiglia, che la avevano accompagnata, e il seguito.

Dopo l'udienza pontificale, la Duchessa ha posato nella Loggia Mantovani avanti l'obiettivo del fotografo Pontificio, e poi è scesa al primo piano, a fare visita al Cardinale Segretario di Stato.

Un omaggio al Santo Padre di un Vescovo peruviano

CITTA' DEL VATICANO, 18

Il Santo Padre ha ricevuto da S. E. Mons. Armosa Y Sarmiento, Vescovo di Cuzco, un bellissimo dono: un imponente complesso di oggetti di arte minore. Sua Santità, gradito il pregevole dono, lo ha affidato al Pontificio Museo missionario etnologico lateranense, e il direttore scientifico Padre Michele Schulien, dopo le necessarie classificazioni, lo porrà ad arricchire le vaste collezioni, che in quel Museo documentano il costume e l'arte dei popoli peruviani.

Il Primate di Spagna infermo

MADRID, 18 sera

L'Arcivescovo di Toledo, Cardinale Goma, è stato trasportato in una clinica di Madrid per essere operato. Il suo stato è stazionario.

Omaggio al Segretario del Partito

ROMA, 18 sera

Il Segretario del Partito ha ricevuto il Fascista Manlio Barilli, che gli ha fatto omaggio del suo libro «José Antonio I. De Rivera, precursore ed eroe». Il Segretario del Partito che ha gradito l'omaggio, ha vivamente elogiato il fascista Barilli per il suo lavoro.

Manifestazioni del 21 aprile

Il Duce consegnerà i distintivi d'onore ai Mutilati e ai Grandi Invalidi del lavoro

ROMA, 18

Il « Foglio di Disposizioni » N. 115 del Segretario del P.N.F. reca:

« Nella ricorrenza del Natale di Roma, festa del lavoro, il Duce consegnerà nel Palazzo Venezia alle ore 9, 116 distintivi d'onore ai mutilati del lavoro residenti nell'Urbe, 17 distintivi d'onore ai professionisti grandi invalidi del lavoro e 115 certificati di pensione a lavoratori vecchi ed invalidi, convenuti in rappresentanza delle provincie d'Italia e dei rioni di Roma.

Nelle provincie del Regno, nell'Impero e nel possedimento italiano delle isole dell'Egeo, alla presenza delle gerarchie del Regime, delle rappresentanze del Partito, dele organizzazioni sindacali, delle Formazioni della G.I.L. e dei giovani iscritti ai corsi di preparazione politica, saranno inaugurate le opere pubbliche e sarà compiuta la consegna di 4203 distintivi d'onore ai mutilati del lavoro, delle decorazioni ai Cavalieri del lavoro, delle stelle al merito del lavoro e al merito rurale, di 110.000 certificati di pensione ai lavoratori vecchi ed invalidi delle diverse categorie professionali, di 1300 certificati di pensione ad invalidi e vecchi della marina mercantile e a vedove ed orfani di marittimi. Le sezioni e le sottosezioni dell'Istituto Sezionale di cultura fascista, in collaborazione con le Federazioni dei Fasci di Combattimento, illustreranno l'attività che il Regime svolge a favore dei lavoratori e nel campo dell'indipendenza economica della Nazione.

Durante la giornata saranno effettuate gite dopolavoristiche. I complessi corali e bandistici dell'O.N.D. parteciperanno alle gite e presteranno servizio nelle piazze. Gli iscritti alle organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi senza decorazioni. Le sedi saranno imbandierate, a sera illuminate. L'organizzazione della manifestazione spetta ai Segretari Federali, d'intesa con i dirigenti provinciali delle organizzazioni sindacali e con i direttori dell'Istituto Nazionale fascista della previdenza sociale ».

La feconda attività dell' Istituto per le applicazioni del calcolo

ROMA, 18 sera

Sotto la presidenza del prof. Umberto Puppini, si è riunito il Consiglio direttivo dell'Istituto per le applicazioni del calcolo del C. N. R. Alla riunione sono intervenuti il Presidente del Reale Istituto nazionale di alta matematica, Accademico Severi, che è stato chiamato a far parte del detto Consiglio, al fine di assicurare la collaborazione fra i due Istituti, i rappresentanti dei Ministeri della Guerra, della Marina, dell'Aeronautica, delle Comunicazioni, dei Lavori Pubblici, delle Corporazioni e dell'Educazione Nazionale, nonchè i rappresentanti del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Dopo la lettura di una relazione sull'opera svolta dal primo Giugno 1939 al 31 Marzo 1940, il Consiglio direttivo ha tribuato pieno ed unanime plauso alla attività dell'Istituto, per gli importanti apporti dati alla difesa militare della Nazione, per la sempre più profonda penetrazione dell'opera dell'Istituto negli ambienti industriali del paese, che ha recato un notevole contributo all'autarchia nazionale e al perfezionamento delle costruzioni belliche, e per essere stata, infine, tale attività, nelle applicazioni tecniche, accompagnata e sussidiata da una feconda operosità scientifica.

LE PRIME CINEMATOGRAFICHE

Bel Ami, l'idolo delle donne

Del romanzo di Guy de Maupassant il Forst — autore, attore, regista e produttore del film in esame — ha fatto una libera riduzione: si potrebbe ancor meglio dire che si è ispirato allo sfondo ambientale per comporvi liberamente la sua vicenda di intrighi politici e non soltanto politici (purtroppo!). Una volta ammessa questa impostazione, si può riconoscere che il Forst è riuscito — contrariamente alle precedenti esperienze analoghe della industria cinematografica tedesca — a rendere con vivacità e con acume di indagini il clima caratteristico, se non proprio francese, certamente tipico dell'epoca che ha prescelto. Almeno, aderendo alla idea che noi tutti abbiamo di quell'epoca; e non soltanto attraverso una ricostruzione ambientale, che pure è accuratissima, quanto attraverso uno studio sociale e psichico. La vicenda è permeata di amoralità e di immoralità: data la vivezza d'ingegno e la capacità cinematografica dell'autore, si poteva sperare in una impostazione satirica della trama, che avrebbe, se non eliminato le mende etiche dell'opera, almeno attenuato il loro aspetto attraverso la caustica dell'ironia. Tutto ciò, invece, è mancato; gli episodi si susseguono come fatti di cronaca — bene ideati, bene realizzati, bene interpretati — ma crudi e repulsivi, appunto perchè null'altro contengono che la descrizione di situazioni e persone molto poco raccomandabili. Ciò comporta a tutto il film una indefinibilità che si riflette sullo stile narrativo, il quale oscilla tra la farsa e l'operetta, senza acquistare mai un proprio carattere. Lo stesso protagonista, che nel libro del Maupassant assume il significato di un simbolo, perde nella riduzione cinematografica ogni lineamento umano, per ridursi al valore di un fantoccio che è spinto in alto dall'ambizione e dalle debolezze delle proprie ammiratrici. Ed è, appunto, proprio in questa abulia del personaggio principale che si sintetizzano tutti i difetti del lavoro. I coefficienti tecnici, come abbiamo accennato, sono accurati meticolosamente. Anche il commento musicale è grazioso e si adegua alle caratteristiche ambientali del film.

Moralmente la pellicola, proprio perchè manca di qualunque attenuante satirica che avrebbe potuto, in qualche modo, rendere comprensibile la smaccata immoralità — spesso anche volgare — della trama, risulta riprovevole e perniciosa per ogni genere di pubblico.

Spesso Insospettato!

Un grande pericolo della debolezza renale è che essa spesso prende piede prima che il sofferente conosca a causa della sua malattia. Ma certi sintomi comuni possono essere facilmente riconosciuti.

Vertigini, irregolarità urinarie, bisogno di alzarsi di notte, sono buone ragioni di sospettare della debolezza dei reni.

Tutti questi disturbi scompaiono con la cura immediata delle Pillole Foster per i Reni. Quando questo ottimo diuretico ha messo a posto il vostro sistema urinario, non vi è più pericolo di cistite, renelle o debolezza della vescica. Ovunque: L. 7,—. (Riduzio vescica. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44).

(FABBRICATO IN ITALIA)
Aut. Pref. Milano, 54227 - 20-9-35

Pillole Foster per i Reni

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
dalle 9 alle 20 · Festivi dalle 9 alle 13

Vini ammalati
si possono migliorare, risanare e renderli commerciali. Rivolgersi al Chimico Agronomo
Dott. R. TOMMASI - Schio
oppure: VICENZA, Via Porti N. 15.

PIANTATE PESCHI

Oltre alle piantine già sviluppate, adesso noi forniamo *i germogli a un soldo l'uno*. Da ogni germoglio otterrete una pianta; ogni pianta di Pesco che vegeta nei Vostri poderi è una piccola miniera d'oro che viene ad arricchirVi.

Vivai ARTURO ANSALONI - BOLOGNA
Sede e Vivai: Via Oretti, 14, tel. 22250
Negozio: Via Venezia, 3, tel. 25952
Recapito a Reggio Emilia, Vittorio Veneto, 5, tel. 2968.

Il 21 aprile sarà inaugurata la stazione del Littorio

ROMA, 18 sera

Domenica, 21 aprile, sarà inaugurato un primo complesso dei lavori della nuova sistemazione ferroviaria dell'Urbe che saranno completati per il 1942.

Si tratta della nuova stazione del Littorio, prospiciente l'aeroporto omonimo sulla via Salaria. E' questa una stazione di smistamento che avrà una potenzialità di 3 mila carri giornalieri e che comprende anche i complessi impianti di un grande deposito di locomotive con officina di riparazione di locomotori elettrici ed elettrotreni.

Vi è compresa inoltre una grande officina rialzo veicoli che viene a sostituire quella soppressa di Trastevere vecchia. A far rilevare l'importanza dei lavori, basterà considerare che il piazzale antistante ha una lunghezza di 350 metri e che per condurlo a termine si è richiesto un movimento di oltre 3 milioni di metri cubi di terra.

Cronache dell' Impero

Aselle si chiamerà Aosta d'Etiopia — Nuovo grandioso ponte sul fiume Reb

ADDIS ABEBA, 18 sera

Nel pomeriggio di ieri i capi e i notabili etiopici si sono recati, coi principali esponenti della comunità musulmana, a visitare l'azienda di Macanise. L'attenzione dei visitatori è stata principalmente richiamata sull'allevamento dei bovini e degli ovini. Quindi l'Ispettore veterinario del Governo Generale e il Capo del servizio veterinario dello Scioa hanno fatto una esauriente e pratica illustrazione della tecnica zooprofilattica.

Il Reggente del Governo Generale dell'A. O. I. ha visitato la sede della Questura nonchè le dipendenti Sezioni e l'autoreparto della Polizia dell'A. I.

Aselle prossimamente assumerà il nome di Aosta di Etiopia » non appena il suo centro urbanistico sarà del tutto definito e sistemato.

Al campo sportivo del Littorio di Harar hanno avuto luogo gli esami per graduati delle Piccole Italiane. Con questa prova di avanzamento si sono chiusi i corsi della Gil e quelli premilitari delle classi 1919 - 1920 - 1921.

Si intensificano sempre più all'Asmara i lavori di sistemazione della Piazza Italia.

Col piroscafo « Arno » è stata imbarcata a Massaua la seconda spedizione di 250 esemplari vivi tra le varietà più rare di pesci del Mar Rosso, che figureranno alla Mostra delle terre italiane di Oltremare in Napoli.

Il Governatore di Gondar ha inaugurato un nuovo grandioso ponte sul fiume Reb, nella regione di Beghemeder, a 120 km. sulla nuova strada Gondar - Debra - Tabor. Alla cerimonia hanno assistito il Federale, il Capo di S. M. delle truppe dell'Amara e numerose altre autorità e gerarchie politiche e militari, con alcuni capi notabili e sudditi.

La nuova carta annonaria

sarà distribuita in maggio

ROMA, 18 sera

Nella prima quindicina di maggio prossimo saranno distribuite le nuove Carte annonarie da valere per l'acquisto di generi razionati dal 1.o giugno in avanti. Riceveranno a domicilio la Carta, per il tramite già praticato, tutti coloro che avendo nel Comune all'epoca della distribuzione dimora stabile o temporanea abbiano provveduto a notificarsi agli effetti annonari sia in occasione del censimento annonario sia in epoca successiva

Quelli che attualmente sono in possesso della Carta annonaria del Comune riceveranno la nuova Carta senza bisogno di alcuna richiesta, a meno che nel frattempo non abbiano cambiato abitazione, nel qual caso non sarà possibile il recapito del documento se l'interessato non abbia provveduto tempestivamente a notificare il cambio d'indirizzo.

Quelli, invece, che sono provvisti della Carta provvisoria o della Carta rilasciata da altro Comune non potranno ricevere la nuova Carta se non provvederanno in tempo a regolarizzare la loro posizione agli effetti annonari con la necessaria denuncia. La stessa cosa deve dirsi per quei dozzinanti e quelle domestiche che non abbiano provveduto a notificare la nuova abitazione e la nuova famiglia presso la quale sono passati. Tutte le segnalazioni e notifiche innanzi accennate dovranno essere fatte subito o appena le variazioni si verifichino: coloro che vi provvederanno in ritardo non potranno pretendere di ricevere in tempo la nuova Carta.

Queste norme sono pressochè identiche per tutti i Comuni salvo piccole variazioni che possono essere disposte per la maggiore regolarità del servizio dalle autorità locali.

Le norme per l'acquisto del caffè e dello zucchero nel mese di maggio

ROMA, 18 sera

Il Ministero delle Corporazioni ha disposto le seguenti norme per l'acquisto dello zucchero e del caffè, con la carta annonaria del prossimo mese di maggio. I consumatori potranno prenotarsi per l'acquisto dal 20 al 25 aprile con le stesse modalità, che furono seguite per le prenotazioni dei mesi scorsi; coloro che non si saranno prenotati entro il 25 aprile, perderanno il diritto di prelevare i suddetti prodotti durante il mese di maggio.

La cedola di prenotazione dello zucchero è la cedola numero 4. Il prelievo della razione di zucchero (500 grammi), si potrà fare per metà (250 grammi) dal 1.o al 16 maggio, col ritiro, da parte dell'esercente, dei primi due buoni di prelevamento, contrassegnati con numero 4 e valevoli, rispettivamente, dal 1.o all'8 e dal 9 al 16 maggio; e per l'altra metà (250 grammi) dal 17 al 31 maggio, col ritiro da parte dell'esercente, dei rimanenti due buoni contrassegnati con il numero 4.

Tuttavia, come nei mesi scorsi, è consentito a coloro che non effettuino l'acquisto di metà razione, dal 1.o al 16 maggio, di prelevare l'intera razione dal 17 al 31 maggio. In tal caso, l'esercente ritirerà simultaneamente i quattro buoni contrassegnati con il numero 4.

La cedola, valevole per la prenotazione del caffè, è la cedola numero 5. All'atto della vendita della razione (50 grammi di caffè tostato), l'esercente ritirerà simultaneamente i quattro buoni di prelevamento, contrassegnati con il numero 5.

L'editore Garzanti riferisce al Duce sull'attività della sua Casa

ROMA, 18 sera

Il Duce ha ricevuto il Dr. Aldo Garzanti, direttore della Società Editrice Garzanti di Milano, il quale gli ha riferito sulle principali iniziative della Società, tra le quali sono da segnalare una « Storia dell'agricoltura in Italia », una « Storia marittima dell'Italia », una collana di volumi intitolati « Roma nel mondo », una traduzione del « Codice del Diritto mussulmano Al-Ghazali »; una « storia della Letteratura italiana »; una « storia delle Nazioni »; una collana di volumi di attualità intitolata « pagine dell'ora ». « I classici in edizione popolare », « I filosofi »; una « Collana medica »; una raccolta di « scrittori italiani e stranieri »; cinque volumi sull'Umbria e Sabina dei monumenti storici » ed una « Storia di Genova » in 15 volumi.

Prossimo rapporto a Milano del Consiglio Nazionale del Fante

MILANO, 18 sera

Il Comando del Reggimento Fanti d'Italia annuncia che il 28 corr. a Livorno avrà luogo il rapporto del Consiglio Nazionale del Fante. Verrà reso omaggio alla memoria di Costanzo Ciano. Con il Comandante del Reggimento saranno presenti gli Ispettori nazionali; Medaglie d'oro, senatori, Consiglieri nazionali e Generali; gli Ispettori addetti al Comando regionale e numerosi Comandanti di battaglione.

SPORT

Notiziario aeronautico

Dall'ultimo « foglio di comunicazioni » della R.U.N.A. stralciamo:

Encomio — La Presidenza della R.U.N.A. è lieta di comunicare che l'Eccellenza il Sottosegretario per l'Aeronautica, in data 3 aprile c. a. ha tributato al sergente pilota in congedo Serena Giordano di Agostino, attualmente istruttore presso la R.U.N.A. di Venezia, un encomio da iscriversi sulle carte personali con la seguente motivazione:

« Pilota istruttore, mentre a bordo di un velivolo da turismo effettuava un volo con un passeggero che volava per la prima volta, veniva sorpreso dal distacco della leva del timone di quota.

« Con uno sforzo notevolissimo sul fulcro della leva predetta, riusciva a rimettere il velivolo che già aveva assunto un assetto pericoloso, e a compiere in tali condizioni il giro del campo e un brillante atterraggio, dimostrando grande presenza di spirito, eccezionali doti professionali e di altruismo ».

Premi per attestati di aeromodellismo — All'elenco delle scuole di aeromodellismo reso noto il 16 febbraio scorso si deve aggiungere la scuola della Spezia, con 40 attestati previsti per la corresponsione del premio.

Iscrizione dei piloti istruttori negli albi — Molti piloti istruttori della R.U.N.A. non hanno ancora provveduto a iscriversi — come dispone la legge 8 febbraio 1934 sullo stato giuridico della Gente dell'Aria — agli appositi Albi. E' necessario che essi provvedano al più presto, inviando la relativa domanda in carta da bollo da L. 4 all'ufficio nazionale della Gente dell'Aria, in via Boncompagni 19.

I piloti istruttori che hanno già inviato la domanda devono aver cura, in occasione di un loro viaggio a Roma, di presentarsi all'ufficio stesso per prestare giuramento.

— E' stato nominato segretario della sede di Taranto il camerata T. Piccinini.

— Sono state nominate le commissioni sportive per le seguenti sedi: Bologna, Ferrara, Milano, Novara, Padova, Pescara, Siena, Vercelli, Udine.

AUTOMOBILISMO

Premio del Duce per il G. P. di Tripoli

ROMA, 18 sera

Il Duce ha fatto pervenire alla sede del R.A.C.I. di Tripoli, un premio perchè sia messo in palio nel prossimo XIV Gran Premio automobilistico di Tripoli.

Mossiere del G. P. Brescia sarà il Segretario del Partito

ROMA, 18 sera

Il Gran Premio Brescia della « Mille Miglia » avrà inizio agli ordini del Segretario del P.N.F. che darà il «via» ai concorrenti.

CICLISMO

Giro d'Italia e Giro dei Tre Mari

ROMA, 18 sera

Nella riunione che ha avuto luogo la scorsa settimana a Milano tra il direttore della *Gazzetta dello Sport* dott. Bruno Roghi, e il direttore generale della S. S. Parioli, tenente Mimmo Musti De Gennero, è stato deciso che a favore dei primi cinque corridori classificati nel Giro d'Italia che partecipano al Giro dei Tre Mari venga istituita una speciale dotazione di lire 10.000.

I premi della dotazione saranno assegnati in base alla somma dei tempi delle classifiche generali del Giro d'Italia e del Giro dei Tre Mari ottenute da detti corridori sulla graduatoria del miglior tempo, e così ripartiti: al primo L. 5000, al secondo L. 3000, al terzo L. 2000.

L'assegnazione di questa speciale dotazione avrà luogo quando almeno tre dei primi cinque classificati al Giro d'Italia abbiano a prendere parte anche al Giro dei Tre Mari.

I primi cinque corridori dell'Italia centro-meridionale meglio classificati nel Giro dei Tre Mari avranno la precedenza nella formazione dei gruppi per la partecipazione al 28.o Giro d'Italia.

Concorso per sottufficiali nella Marina

ROMA, 18 sera

Il Ministero della Marina comunica che è indetto l'arruolamento straordinario per titoli ed esame di numero 250 sergenti meccanici e di numero 220 sottocapi allievi sergenti furieri. Il concorso sarà chiuso il 15 agosto 1940-XVIII e potranno parteciparvi tutti i giovani nati negli anni 1912, 1913, 1914, 1915, 1916, 1917 che abbiano già adempiuto agli obblighi di leva.

Le altre condizioni per il concorso, il trattamento economico e di carriera ecc. sono specificati nel manifesto pubblicato nei maggiori comuni del Regno nonchè nel programma particolare che può essere richiesto con semplice cartolina al Comando superiore del C.R.E.M. di La Spezia.

Sette persone colte da asfissia a Roma

ROMA, 18 sera

Questa notte ,verso le 24, in un'abitazione di via Mestre, per cause non precisate, si verificava una fuga di gas che in breve rendeva l'aria irrespirabile alle persone che domivano nelle diverse stanze dell'appartamento, e cioè Desolina Gherri di 58 anni, i figli di questa Emma di 25 anni, Lidia di 21, Bice di 20 e Bruno di 15, la cognata della Gherri di 63 anni ed il piccolo Alfredo Zabrelli di 5 anni, venivano colti nel sonno dalle esalazioni del gas tossico e presi da gravi sintori di avvelenamento alle vie respiratorie.

La Gherri, destatasi al cattivo odore da cui era invasa la stanza, fece in tempo ad alzarsi ed aprire la porta di casa per invocare aiuto. I sette infortunati sono stati trasportati all'ospedale.

Colpo ladresco all'Esattoria comunale di Rovereto

TRENTO, 18 sera

Un audace colpo ladresco è stato compiuto la scorsa notte a Rovereto ai danni dell'Esattoria comunale. Ignoti malfattori penetrati, attraverso una finestra del piano terra, negli uffici dell'istituto, sventravano, con la fiamma ossidrica, la cassaforte. Il bottino è stato di circa 8 mila lire in biglietti di banca di vario taglio.

Pauroso incidente stradale

TRENTO, 18 sera

Un pauroso incidente d'auto è accaduto nei pressi di Ponte Alto. Un autocarro con a bordo quattro persone, giunto alla pericolosa curva che dista un centinaio di metri dalla famosa cascata, trovava la via sbarrata da un veicolo. Nel tentativo di evitare l'ostacolo, la macchina sbandava paurosamente, andando a finire sul muricciolo che argina la strada, rimanendo in bilico con le ruote anteriori sospese sull'abisso del torrente Fersina. Con audaci acrobazie, i quattro che si trovavano sull'autocarro, riuscivano a porsi in salvo.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 18. — Rendita 3,50% c. 70,20 — Id. 3,50% f. m. 70,30 — Id. 5% c. 89,90 — Id. 5% f. m. 90 — Redimibile 5% c. 90,90 — Id. 5% f. m. 91 — Id. 3,50% c. 65,50 — Id. 3,50% f. m. 65,60 — Prestito Naz. 1916 5% 99,70 — Venezie 3,50% 91,20 — B. T. N. 940 5% 100 — B. T. N. 941 5% 100 — B. T. N. 943 4% 92,10 — B. T. N. 944 5% 95,60. — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 458 — « Elfer » 4,50% 454 — « Iri » 4,50% 450 — « Iri Mare » 4,50% 464 — « Iri ferro » 483 — Obbl. Stet. 4% 700 Credito Edilizio 6% 493 — Pubblica Utilità 6% 488. — *Fondiarie*: Bologna 4% ord. 395,50 — Bologna 4% conv. 409 — Bologna 5% 438 — Milano 4% conv. 453 — Venezie 4% ord. 408 — Venezie 4% conv. 414. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 870 — Meridionali 977 — Snia Viscosa 472 — Monte Amiata 560 — Montecatini 208,50 — Fiat 510 — Adriatica El. 201 — Emil. Eserc. El. 695 — Terni 308,50.

Cambi ufficiali — Parigi 39,25 — Zurigo 444 — Londra 69,20 — Amsterdam 1051 — Bruxelles 331,25 — Berlino 780 — Nuova York 19,80.

Mercato in ripresa con fondo sostenuto su tutta la quota.

BORSA DI MILANO

MILANO, 18. — Rendita 3,50% c. 70,30 — Id. 3,50% f. m. 70,40 — Id. 5% c. 89,80 — Id. 5% f. m. 89,95 — Redimibile 5% c. 90,85 — Id. 5% f. m. 91 — Id. 3,50% c. 65,65 — Id. 3,50% f. m. 65,75 — Prestito Naz. 1916 5% 99,70 — Venezie 3,50% 91,10 — B. T. N. 940 5% 99,92 — B. T. N. 941 5% 99,90 — B. T. N. 943 4% 92,05 — B. T. N. 944 5% 95,65. — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 458 — « Elfer » 4,50% 454,50 — « Iri » 4,50% 450 — « Iri Mare » 4,50% 462,50 — Obbl. Stet. 4% 700. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 850 — Mediterranee 535 — Meridionali 973,50 — N.G.I. 67 — Cantoni 4150 — Linificio Naz. 718 — Lan. Rossi 2950 — Chatillon 93 — Snia Viscosa 471,50 — Ilva 248 — Metallurg. It. 372 — Monte Amiata 559 — Montecatini 208,50 — Fiat 505 — Adriatica El. 201,50 — Edison ord. 346 — Edison post. 250 — Emil. Eserc. El. 692 — Vizzola 559 — Terni 310 — Distillerie It. 209 — Eridania 679 — Raffineria L. L. 865 — Fondi Rustici 114 — Beni Stabili 227.

Le perdite verificatesi nei giorni scorsi ed in special modo nella riunione di ieri, sono state oggi in parte recuperate, attraverso una seduta in reazione e mantenutasi bene intonata per buona parte della sua durata. Avvicinandosi il listino, alcuni realizzi fanno lievemente indietreggiare la quota che si iscrive alla chiusura ufficiale a prezzi di poco inferiori dai massimi raggiunti sebbene la tendenza risulti sempre ottima e l'animazione ed il volume degli scambi soddisfacenti. Tuttavia sono da notare alcuni regressi rispetto alla chiusura di ieri: tra questi le Fiat, Pirelli e C., Italcementi, Meridionali di Elettricità, Dalmine, Tirso ed alcuni altri. Dopo listino fermo su tutto ed in alcuni casi superiore ai massimi raggiunti nel corso della seduta.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 18. — Rendita 5% c. 89,60 — Id. 5% f. m. 89,70 — Id. 3½% f. m. 70 — Prestito Redim. 3½% f. m. 65,40 — Id. id. 5% cont. 90,80 — Id. id. 5% f. m. 90,90 — Obbligazioni Venezie 3½% 91 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 99,85 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,80 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 91,90 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 95,80 — Cons. Cred. Miglior. 4% conv. 399 — Cons. Cred. Miglior. serie 5% 453 — Fondiaria Finanziaria 475 — La Centrale 1088 — Ferrovie Meridionali 973 — Fondiaria Incendio 560½ — Società Immobiliare 620 — Snia 470 — Magona Italia 1380 — Ilva 248 — Monte Amiata 564 — Fiat 510 — Montecatini 208 3/8.

Mercato leggermente migliore con fondo ancora incerto. Si raggiungono i massimi della giornata in chiusura. Valori di Stato più sostenuti. Discreti affari.

BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 18. — Rendita 5% f. b. 89,90 — Id. 3½% f. m. 70,50 — Prestito Redim. 3½% f. m. 65,75 — Id. id. 5% f. m. 91 — Obbligazioni Venezie 3½% 91,20 — Buoni Tesoro Nov. 5% 1940 99,90 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,90 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 91,80 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 95,65 — Premuda 1015 —. Gerolimich vecchie 245 — Martinolich 96 — Tripcovich 487 — Anonima Infortuni Milano 1915 — Assicurazioni Generali 850 — Riunione Adriatica 1.a serie 2015 — Riunione Adriatica 2.a serie 2000 — Assicuratrice Ital. emiss. '23 588 — Cantieri Riuniti dell'Adriatico 132.

Mercato irregolare con qualche cedenza negli Assicurativi e fra le Navigazioni, le Martinolich, mentre sono scambiate le Tripcovich a corsi aumentati. Offerte le Cantieri. Invariati i valori di Stato. Pochi scambi in Assicuratrice, Ras A e Tripcovich.

Le classifiche ai Littoriali del lavoro

CATANIA, 18 sera

Ecco la classifica dei Littoriali del lavoro per i lavoratori calzolai: 1.o Pozzi Carlo di Varese, Littore; 2.o Pirri Benedetto di Messina; Interlandi Gaetano di Catania; Verardi Carlo di Bologna; Gambaro Mario di Venezia.

Il concorso per i piccoli proprietari coltivatori ha dato la seguente classifica: 1.o Lorenzone Cesare di Bologna, Littore. Seguono Pertone Giuseppe di Vercelli, Zanardi Ubaldo di Varese; Agosto Antonio di Cuneo; Carpenè Pio di Treviso. La classifica per « Guf », partecipanti ai littoriali, risulta quindi la seguente: 1.o Guf Catania, punti 89; 2.o Guf Roma p. 83; 3.o Guf Firenze p. 55; 4.o Guf Bologna p. 52; 5.o Guf Messina p. 28.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

9,45-10,15: Trasmissione per le Scuole medie — 10,30-11: Trasmissione per le Scuole elementari — 11,30: Dischi di musica sinfonica — 12,30: Radio sociale — 13,25: « Un uomo fortunato », scena di Edoardo Anton — 13,50: « Le prime cinematografiche », conversazione di Alessandro De Stefani — 16: Lezione per gli allievi marconisti — 16,40: La camerata dei Balilla — 17: Trasmissione dall'Accademia di Santa Cecilia.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

20,30: Radio sociale — 21: Concerto del Quartetto Italiano — 22,10: Orchestra diretta dal M.o Angelini.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II

20,30: Radio sociale — 21: Concerto dell'Orchestra Ritmo-sinfonica — 22,20: « Notturno », commedia in un atto di Lorenzo Gigli — 22,45: Dischi.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

19: Dischi di canzoni — 19,30: Dopolavoro Mandolinistico.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Bucarest, ore 19,35: Trasmissione d'opera.

Sofia, ore 19,50: « Il barbiere di Siviglia », opera di G. Rossini.

Parigi P.T.T., ore 20,30: « Boris Godounov », opera di Mussorgski.

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

Nella sala di via Treppo

La Mostra Lepsky

Michelangelo, dicendo che il solo disegno è dono divino, confermava le vere ragioni dell'arte. Questo si può ricordare oggi, mentre vanno spegnendosi le metèore del nostro Novecento.

Visitando la Mostra di questo autentico e fondo pittore che è il Lepsky, si ha conferma che l'arte per essere veramente nuova deve assumere gli insegnamenti del passato con l'aggiunta degli elementi che sono la espressione di una forte personalità. Così, senza soluzione di tempo, nasce l'arte moderna. L'impressionismo, che aveva ridotto i problemi dell'arte a problemi di luce, pel Lepsky non è che un docile elemento a servizio dello stile e soprattutto dell'ispirazione che infiniti soggetti possono offrire alla fantasia dell'artista.

Nei quadri di Lepsky, nei paesaggi e nei ritratti troviamo la stessa forza e lo stesso temperamento che ispirano quelle composizioni sacre che gli hanno data buona solida fama. Nei suoi paesaggi egli ama sorprendere luoghi e momenti particolarmente intimi; dove il passante ha girato lo sguardo con indifferenza, egli svela tutta una recondita poesia.

Ecco *Buttrio d'autunno e d'inverno!* La mistica dolcezza della natura ferrigna o soffusa di luci tenue o vaporose nella quiete della stagione è espressa con pochi e scarniti elementi, dove egli risolve volumi e profili. Ricordo il quadro N. 11, *Poesia invernale*, con la bella descrizione della collina sul piano brullo, fatto di pochi e preziosi toni d'ocra e di grigi argentei e rosati; il N. 53, *Buttrio d'autunno*, dove i toni accesi si nobilitano di un'atmosfera di vibrante lume; ed i Nr. 47 e 54, *Burano*, dove sulla semplice natura dell'isola si leva solenne lo scenario del cielo; il N. 48, *Mattina di marzo*, dove l'aria vibra e partecipa tutta del risveglio della natura con le sue nuvolette incapricciate; e il Nr. 23, *Autunno*, dove il groviglio delle piante e dei rami sul serpeggiare del ruscello tremulo risolve con pochi segni nervosi la massa dei verdi agri e dei grigi folti d'ombra. Sono degni di nota alcuni *fiori* osservati con animo di artista e con profondo sentimento; il N. 28, *Fiori tristi*, dove le modeste petunie ergono gli steli assetati di luce da un angolo umido e grigio; quei viola-rosati danno un accorato senso di tristezza, in contrasto col N. 36, *Fiori*, gruppo di margherite gialle vivaci orgogliose su un drappo di antico velluto. Che semplicità disegnativa in pochi incisi, che delimitano le masse e inquadrano i piani! Rozzi studi di natura morta sono portati in profondità come il N. 6, *Aringhe*, e il 46, *Frutta*, dove il gusto compositivo è importante quanto l'analisi del disegno acuto senza leziosaggine, severo senza compiacenza.

E dappertutto è una *nota dominante* sugli accostamenti dei colori e toni di una tavolozza preziosa!

La mostra è completata da alcuni ritratti, dove l'artista ha saputo sorprendere quella espressione che rende completa e ferma la rassomiglianza col modello. Ricordo quello del Dott. Don G. Piccini pacroco di Buttrio, semplice e dignitosa composizione, che esprime acutezza di mente e profonda bontà; quello del sig. *Deganutti* che balza dall'intimità dell'ambiente in atteggiamento famigliare; *Menazzi* con l'occhio che guarda profondamente; *Meroi* dallo sguardo astuto e bonario; e *Mariuccia*, soave composizione, dove la figura della fanciulletta trova nel paesaggio circostante il compendio e riflesso della sua freschezza ed ingenuità.

In questi ritratti la forma è risolta con semplicità, l'artista è un signore del disegno, e il suo segno sicuro e incisivo valorizza l'intensità profonda dei modelli; ma questa bravura la devi scoprire, chè prima ti conquista la forza espressiva del soggetto.

Peccato, che al Lepsky sia stato impossibile portare qui alcune delle sue composizioni sacre, dove svolge temi in profondità. Un'album di fotografie, che riproduce alcune di tali opere, compensa in parte questa privazione.

Ho girato per l'ampia sala osservando e pensando. Sono rimasto lieto d'aver trovato dentro me un tranquillo giudizio «qui è nobilissima arte!».

C. Bressani

MAZZI CANESTRI CORONE

e ogni più svariato lavoro in fiori freschi — Materiale di primo ordine — Personale specializzato.

Primario Negozio GASPARINI

Udine - Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

Ordini urgenti servizio notturno

10.000 fioristi in tutto il mondo a Vostra disposizione per la trasmissione rapida di omaggi floreali.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Padre Antonio Michelato

Prefetto Apostolico nel Cile

Con Decreto della S. Congregazione di Propaganda Fide, in data 17 febbraio u. s., è stata eretta la Prefettura Apostolica di Aysen (Cile) ed affidata ai Servi di Maria della Provincia Veneta, che già si trovano colà dal settembre 1937.

Con Decreto 3 aprile è stato nominato Prefetto Apostolico P. Antonio M. Michelato.

La nomina ha per noi ragioni di particolare soddisfazione e non ci ha sorpreso, poichè il neo-Monsignore, che conta appena 31 anni, fu alunno del nostro Seminario Arcivescovile e dello Studentato del Convento delle Grazie e venne ordinato Sacerdote il 24 luglio 1932.

Per il periodo di cinque anni disimpegnò con grande zelo l'ufficio di Cooperatore della Parrocchia delle Grazie, attendendo particolarmente all'Azione Cattolica e all'assistenza ai militari.

Al Rev.mo Monsignore P. Antonio presentiamo il nostro omaggio e i nostri più fervidi auguri!

Festeggiamenti a S. Osvaldo

Domenica 21 aprile, Festa del Lavoro, a cura del IV Gruppo Rionale, si svolgeranno, nella frazione di S. Osvaldo, festeggiamenti.

Vi saranno concerti bandistici, corali e danze folcloristiche, giochi e la «corsa degli asini».

Il miglior numero del programma sarà il caratteristico «polentone»: a tutti i presenti saranno distribuiti «polenta e tocio». A sera, illuminazione e fuochi d'artifizio.

Nella Parrocchia del S. Cuore

Conferenza

Domenica scorsa, l'Azione Cattolica maschile e femminile della Parrocchia del S. Cuore, ebbe la visita del sig. Lucci Vincenzo, presidente dell'Assoc. U. C. di S. Giacomo.

Dopo le sacre funzioni del pomeriggio, ai nostri associati egli tenne una piana e soda conferenza sul «rispetto umano».

La conferenza, esposta con felice sintesi, interessò moltissimo l'uditorio, il quale alla fine rimeritò il sig. Lucci con molti applausi. Egli ricevette particolari ringraziamenti dal presidente dell'A. C. della Parrocchia e dal sig. Parroco.

Raduno artigiano a Tarcento

Per Domenica, 21 aprile, Festa del Lavoro, a cura del Dopolavoro artigiano provinciale è organizzato un raduno provinciale di artigiani a Tarcento.

Potranno parteciparvi tutti gli artigiani in possesso dello speciale diploma di benemerenza.

Ricchi premi saranno distribuiti durante il rancio nell'Albergo «Italia» di Tarcento.

Le adesioni si ricevono presso la Segreteria provinciale dell'Artigianato o presso i negozi Fioretti e Rubic, in Udine.

Trattenimento artistico pei lavoratori

Domani, sabato alle ore 15 nel teatro Puccini, a cura del gruppo culturale «R. Colloredo di Mels», si svolgerà l'attesa manifestazione artistico-culturale per i lavoratori dell'industria.

Il prof. Ragni terrà un'interessante conferenza sul tema: « Umanità di G. Verdi ».

Saranno eseguiti brani di musica verdiana.

Dirigerà il maestro Pezzè.

Commissione sportiva della R. U. N. A.

La nuova commissione sportiva della R.U.N.A. udinese è stata composta come segue:

Delegato sportivo: ing. Domenico Pasqualini; *Commissari effettivi*: co. Leonardo Caiselli, co. ing. Guecello di Porcia, cav. geom. Bonifacio Rizzani, ing. Ferdinando Vicentini, Licurgo Damiani.

Commissari supplenti: cav. Antonio Bazzi, Giuseppe Grinovero, Arturo Manzano, Alcide Luigi Covre, Gino Zanor.

Classifica degli alberghi, pensioni e locande

I soli titolari di licenza per l'esercizio di albergo, pensione e locanda, compresi negli elenchi approvati con D. M. 16-12-1939-XVIII (supplemento Gazz. Uff. n. 34 del 10-2-40-XVIII) devono d'urgenza presentare alla R.a Questura la licenza di cui sono in possesso per l'annotazione della classifica, secondo le norme contenute nel R. D. L. 18-1-37-XV n. 975, convertito in legge il 30-12-1937-XVI n 2651.

Concorsi a medico condotto prorogati

Il Prefetto ha prorogato al 31 agosto 1940 il termine utile per la presentazione delle domande per i seguenti concorsi indetti in data 21 dicembre 1939-XVIII: 1) posti di medico condotto: Cividale del Friuli (I. reparto), Codroipo (III. reparto), Frisanco, Latisana (I. reparto), Pozzuolo del Friuli, S. Giovanni Natisone, Socchieve, Consorzio Sutrio-Cercivento, Taipana e Talmassons.

2) posti di ostetrica condotta: Bertiolo, Castelnuovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Cimolais, Lestizza, Montereale Cellina (I. reparto), Nimis, Resia, Tarcento (II. reparto) Vito d'Asio (II. reparto).

Per informazioni i concorrenti potranno richiedere alla Divisione Sanità di questa Prefettura copia degli avvisi di concorso in data 21 dicembre 1939.

Nella Federazione dei Fasci

Nomine

Il Comando Generale della Gil ha nominato V. Comandante Federale della Gil, Agostino Castagnino in sostituzione di Riccardo Soligo.

Visita del Federale

Il Federale ha ispezionato il Gruppo Rionale «Pio Pischiutta».

Ha esaminato alcuni problemi organizzativi e si è compiaciuto coi dirigenti per la loro solerte attività.

Per migliorare la produzione dei bozzoli

Il Comitato direttivo della sezione fibre tessili ha tenuto un'importante riunione presso l'Unione agricoltori della città sotto la presidenza del commendatore prof. Caverzani. Ha deciso di provvedere subito al saldo dei bozzoli 1939. Ha preso disposizioni per l'ammasso 1940 ed ha disposto varii concorsi a premi per i bozzoli del 1940.

Le domande di partecipazione ai concorsi dovranno essere presentate entro il mese di aprile alle segreterie delle rispettive zone. Domani daremo l'intero comunicato del comitato.

Conferenza del dott. prof. Pieri

Domani, sabato, alle ore 21 nella Sala della Biblioteca Comunale, il d.r prof. Gino Pieri terrà una dotta conferenza sul tema: « Napoleone Buonaparte in Friuli ».

Il prof. Pieri non solo è chirurgo di fama; ma, dopo che venne in Friuli, è divenuto appassionato cultore della nostra storia.

Imposta sull'entrata

I professionisti e commercianti, che pagano l'imposta sull'entrata in abbonamento, ricordino che le domande devono essere presentate entro il 30 corr. mese.

Concerto del violinista Ciriani

Domani, sabato, alle ore 21, nella Sala d'onore della Provincia il violinista prof. Eligio Ciriani darà un concerto. Collaborerà al pianoforte il M.o Piero Pezzè.

Ecco il programma:

Veracini: « Sonata in mi minore »; Turina: « Sonata in re » (prima esecuzione a Udine); C. Nordio: « Poema » (prima esecuzione); Pezzè: « Meditazione »; Tartini: « Variazioni sopra un tema di Corelli »; R. Bossi: « Aria fiamminga »; De Falla: « Danza spagnola ».

In Pretura

Ricci Vincenzo di anni 25, da Parma, imputato di truffa è stato condannato a 8 mesi di reclusione ed a lire mile di multa.

— Picco Teresa di anni 43, da Basiliano, imputata di furto è stata condannata a 15 giorni di reclusione ed a L. 300 di multa.

Contro le sbarre *di un passaggio a livello*

Ieri mattina Sodelon Enclide di anni 21, correndo in motocicletta, ha cozzato contro le sbarre di un passaggio a livello e si è abbattuto al suolo. E' stato prontamente soccorso e trasportato al nostro ospeda'e dove fu dichiarato guaribile in 15 giorni.

Sport

In attesa dell'Ancona

L'ambiente sportivo cittadino freme nell'attesa di vedere sul « Moretti » la forte squadra di Ancona.

I dorici puntano diritto alla promozione con ogni energia e nulla lascieranno per strappare ai bianco-neri il risultato delle loro aspirazioni.

Grande partita, adunque, domenica sul « Moretti ».

Saranno in lizza due compagini smaniose di vittoria, alle quali necessita un buon risultato per consolidare la loro posizione.

L'Ancona scende a Udine ricca dei suoi migliori elementi, fra cui primeggia l'insidioso centro-attacco Torti.

Perdere a Udine, significherebbe per i dorici abbandonare il loro sogno, cullato in una serie di vittoriose partite.

L'Udinese, dal canto suo, non mollerà senza aver prima strenuamente combattuto.

I bianco-neri si preparano con fede al severo cimento che servirà a stabilire il loro grado di forma.

La preparazione per l'incontro di domenica è fatta con severa meticolosità, il che sta a dimostrare con quanto ardore i bianco-neri si preparino per la lotta.

Non mancherà certamente il grande pubblico. La partita riveste troppo interesse per lasciare indifferente lo sportivo, anche più apatico.

Non sappiamo definitivamente la formazione dell'Udinese. Rientrerà certamente Tabanelli e Faini giocherà probabilmente all'ala destra.

Stato civile

del 17 aprile 1940

Nati — Sani Mario di Cleto; Tedeschi Angela di Remo; illegittimi n. 1.

Pubblicazioni di matrimonio — Balbusso Longino, commerciante, con Sdrigotti Margherita, sarta; Menossi Napoleone, sottufficiale R. E., con Fusari Gioconda, casalinga; Quaino Dante, impiegato, con Del Gobbo Norma, casalinga.

Matrimoni — Picot Agostino, insegnante, con Cossich Giuliana, insegnante.

Morti — Vaccaro Lucia vedova Del Fabbro fu Gio. Batta, di anni 68, casalinga; Pagnutti Maria di Maria, di ore 1; Boldarino Vittorina di Emilio, di ore 1; Nadalutti Protasio fu Francesco, di anni 81, giardiniere; Marangoni Emma fu Valentino, di anni 69, casalinga; Scridel Maria di Mario, di mesi 7; Linzi Chiesa Santa fu Giovanni, di anni 75, casalinga.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

18 Aprile 1940-XVIII

NATI	3
MORTI	6
MATRIMONI	1

DALLA PROVINCIA

PREPOTTO

Furti

— Ignoti ladri sono penetrati nella abitazione di Cargnelutti Francesco e hanno rubato 30 formaggi e 4 capi di pollame. Il danno è di circa quattrocento lire.

— A Trovani Aurelio, di Prepotto, ignoti hanno asportato dal vigneto 70 piccole viti e 500 metri di filo zincato. Il danno è di circa duecento lire.

POVOLETO

Il filo del telefono

Presso il Torre vi è un campo di esperimento della Regia Aeronautica con linee telefoniche. Ignoti ladri, servendosi di una scala rubata a Boschetti Giacomo di Povoleto, hanno distaccato e quindi asportato circa 400 metri di filo telefonico di proprietà dell'Amministrazione dello Stato.

CIVIDALE

Alle madri prolifiche

Domenica, 21 aprile, Festa del Lavoro, nella Casa del Littorio, le madri prolifiche del nostro Comune riceveranno le medaglie e i diplomi di benemerenza.

Saranno pure distribuiti ai lavoratori i libretti di pensione per invalidità e vecchiaia.

Figlio snaturato

Mulloni Pietro, di anni 50, da Fornalis, è stato denunciato all'Autorità. Più volte, il cattivo figlio, ha percosso la propria madre Marcolini Giuditta ved. Mulloni.

SAN DANIELE

La Mostra del granoturco

La Mostra del granoturco, allestita dal Consorzio provinciale degli agricoltori, ha ottenuto buon esito.

Numerosissimi agricoltori della zona hanno visitato la rassegna tecnico-agricola. Frequentate ed esaurienti sono state le lezioni tenute da esperti sulla coltivazione degli erbaggi, della vita e sull'allevamento del baco da seta.

Di particolare interesse è stata la lezione del dott. Miniscalco, Ispettore Provinciale degli Agricoltori.

FAGAGNA

Il convegno foraniale Uomini cattolici

Domenica 14 corr. si è tenuto qui, sotto la presidenza del comm. avv. Candolini, l'annuale convegno degli Uomini di Azione Cattolica della forania.

Il convegno è iniziato alle ore 8,30 con la S. Messa celebrata dal Delegato Foraniale rev. Don Pezzetta, Parroco di Villalta. Indi un centinaio di Uomini Cattolici si è riunito nella sala-teatro. Il Foraneo rev.mo don Comuzzi porgeva ai convenuti il più cordiale saluto, poi ricordava lo scopo del convegno e le finalità a cui devono tendere i veri uomini di Az. Catt.; seguiva una breve relazione di don Pezzetta sulle attività svolte nel 1939.

Quindi il comm. Candolini svolgeva il primo punto del programma: « La santificazione della festa ». L'esauriente lezione ha dato luogo ad una animata discussione.

Il secondo tema « Lotta contro la bestemmia » veniva trattato dal consigliere Gismano. Dopo le obiezioni, discussioni ed osservazioni del caso si passò a trattare: « La giornata del Quotidiano cattolico ».

Infine Don Pezzetta porgeva ai presenti i migliori auguri per un intenso apostolato nei loro paesi. Quindi nella cappella dell'Asilo il rev.mo Foraneo impartiva la Benedizione eucaristica e chiudeva il riuscito Convegno.

Erano presenti i seguenti paesi: Fagagna, Madrisio, Caporiacco, Moruzzo, Santa Margherita, Martignacco, Plasencis, San Vito, Silvella, Ciconicco e Villalta.

SANGUARZO

Solennità di S. Giorgio

Domenica prossima la nostra popolazione festeggierà S. Giorgio Martire, titolare della Vicaria.

Celebrerà la S. Messa mons. can. Ettore Fanna di Cividale. La cantoria locale, diretta dal maestro Boscutti, eseguirà una nuova Messa.

ADELIACCO

Furto

A Del Zotto Angelo di qui, ignoti hanno rubato 16 capi di pollame ed alcuni strumenti di lavoro del proprio figlio per un valore complessivo di L. 400.

I ladri hanno approfittato della momentanea assenza del proprietario, dopo aver tagliato la rete metallica di cinta.

Il furto è stato denunciato.

PREMARIACCO

Incendio

L'altro giorno, nella stalla di Macorig Giuseppe si è sviluppato improvvisamente un incendio.

Le fiamme hanno distrutto 30 quintali di paglia.

Il danno che si aggira sulle 4000 lire, è coperto da assicurazione.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Il Presidente della Corte d'Appello nel nostro Tribunale

L'altro giorno il nostro Tribunale è stato visitato da S. E. il gr. uff. Gaetano Paolo, Primo Presidente della Corte d'Appello di Trieste. Era accompagnato dal gr. uff. dott. comm. Tissi.

Ad accogliere gli illustri ospiti erano tutti i magistrati e funzionari del nostro Tribunale, il Podestà e l'avv. Della Pietra per il Sindacato Avvocati e Procuratori.

S. E. il Procuratore Generale si è vivamente compiaciuto dell'ottimo funzionamento di tutti gli uffici del nostro Tribunale.

GORIZIA

Festa in omaggio del Direttorio del Collegio Salesiano

Domenica in un'atmosfera di caldo affetto, e in una cornice di vibranti manifestazioni, Superiori ed alunni del Collegio Salesiano San Luigi, hanno festeggiato il Direttore professore don Giovanni Fabris.

Alla Messa della Comunione Generale il festeggiato, rivolgendosi anche a quattro neo comunicati, pronunciò fervide parole, intonate al Sacro Rito.

Celebrò la Messa solenne, il Reverendissimo mons. G. Velci, che tenne il panegirico di S. Giuseppe.

La «schola cantorum», sotto la direzione del prof. Don De Belli eseguì scelta musica e cori polifonici.

Durante l'agape fraterna gli allievi De Cillia, Bertuso, Van Der Ham, De Luca e Palaferri, con nobili indirizzi, manifestarono la riconoscente devozione dei compagni. Parlarono pure, applauditissimi, l'avv. Gulot per gli ex allievi, monsignor Valdemarin per i decurioni.

A tutti espresse il suo ringraziamento il Direttore. Nel pomeriggio un brillante trattenimento coronò la bella giornata.

Nella fausta circostanza, gli allievi del Collegio presentarono al loro amato Superiore una pergamena con mazzo di Comunioni, e una bella ampia pianeta, in cui campeggiano nitide raffigurazioni d'iconografia cristiana esarcale.

FIUME

S. E. Mons. Vescovo assiste alla chiusa della giornata pro Vocazioni Ecclesiastiche

La Giornata pro Vocazioni, indetta dalla Federazione giovanile di A. C. ebbe un esito insospettato.

Tutte le associazioni si sono preparate a tale celebrazione con offerta di sacrifici e preghiere; mentre i Rev.mi Ass. Ecclesiastici hanno parlato dell'importante problema sia nelle sedi che nelle chiese a tutto il popolo.

La chiusa dell'indimenticabile giornata ebbe il suo epilogo all'Oratorio Salesiano, ove tutti i giovani erano convenuti coi propri vessilli per assistere alla sacra funzione, per indi passare al teatro bellamente addobbato, ove venne dato un grandioso trattenimento musico drammatico onorato dalla presenza di S. E. mons. Vescovo dott. Ugo Camozzo. Prima di aver luogo la bellissima commedia « Ci penso io » il Presidente diocesano rag. Armando Tomasi rivolse ai giovani e al numeroso pubblico il suo cordiale saluto, mentre un piccino dell' Oratorio lesse con gusto e brio: D. Bosco e le vocazioni ecclesiastiche.

Indi il chiarissimo rag. Eugenio Capudi, socio Onorario, in breve sintesi tessè con nobiltà e dignità del Sacerdozio Cattolico. Vivissimi applausi coronarono la bella orazione.

Seguì la commedia « Ci penso io » magnificamente lavorata e interpretata dai bravi ed esperti attori dell'Oratorio. Anche i bimbi oratoriani vollero far gustare i presenti della loro valentia sia colla canzone dello spazzacamino che con altre piacevoli scenette.

Alla fine, l'Eccellentissimo Presule, vivamente commosso per l'inaspettata manifestazione di affetto figliale da parte della Gioventù, volle dire il suo grazie ai suoi carissimi giovani che tanta gioia Gli avevano procurata, ai RR. PP. Salesiani e in particolare al M. R. sig. Direttore D. Sisto Carnelutti che così gentilmente aveva ospitata la sua cara gioventù nella Casa del Santo educatore Giovanni Bosco. E non solo il suo grazie, ma volle esprimere tutta la sua riconoscenza ai giovani che avevano voluto suggellare la giornata col dono di Album contenenti un vero florilegio spirituale per il risveglio di nuove vocazioni ecclesiastiche. Indi volle intrattenere il pubblico sull'argomento della giornata esortando i piccoli e giovani a non resistere alla divina chiamata, e dimostrando ai genitori la bellezza e la grandezza della vocazione e la grazia particolare riservata loro da Dio qualora donano alla santa Chiesa i propri figliuoli.

La marcia finale data dalla ben nota banda dell'Oratorio, pose termine alla bella e indimenticabile manifestazione.

ROVIGNO

Comunione Pasquale

Domenica 14 corr. ebbe luogo nel nostro Duomo la Pasqua degli studenti e degli scolari delle formazioni della Gil, che accompagnati dai dirigenti s'accostarono numerosissimi al Banchetto Eucaristico.

Il cappellano celebrante, Rev. Don Domenico Pavan rivolse loro sentite parole sull'importanza della vita spirituale e sulla necessità che la gioventù ha di accostarsi spesso a cibarsi del Pane dei forti.

Il Rev.mo Mons. Preposito lodò la bella iniziativa, ringraziando tutti coloro che si prestarono per la fiorente adunata di forze giovanili intorno all'altare. Raccomandò ai giovani, come proposito della significativa giornata, di ascoltare la Messa tutti i giorni festivi.

Durante la funzione le Aspiranti della Gioventù femminile di A. C. sotto la direzione del Rev. Don Giacomo Veggian, cantarono scelti mottetti, riscuotendo l'ammirazione.

Pro Università Cattolica

La Giornata universitaria che ha segnato quest'anno, pure in mezzo a tante difficoltà di tempi, un vero successo ha fruttato la somma di Lire 1505, superando di L. 300 la cifra dello scorso anno.

Una meritata lode va data alla Gioventù femminile di A. C. che mise in esecuzione tante belle iniziative, e alla quale va in gran parte il merito della riuscita.

Società S. Vincenzo de' Paoli

Il giorno 31 marzo la Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli tenne l'assemblea annuale ordinaria. Dal bilancio dell'annata 1939 si potè constatare il florido sviluppo della benefica istituzione.

Le entrate complessive ammontarono a L. 5877,35. Di fronte a queste stanno L. 5797,30 di uscite, interamente devolute in aiuti e soccorsi ai poveri della città.

Venerdì 19 Aprile 1940 - XVIII

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLV - Numero 92

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

La convocazione della Camera

per martedì prossimo

L'esame dei bilanci e di vari disegni di legge

ROMA, 18 sera

Alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni è stato affisso l'ordine del giorno per i lavori che si inizieranno martedì 23 aprile, in seduta plenaria. In detto giorno verrà ripreso l'esame dei bilanci, e il primo a venire in discussione sarà quello delle Comunicazioni, a cui faranno seguito quelli dei Lavori Pubblici e della Cultura Popolare.

Per il giorno 22 sono, intanto, convocate le Commissioni legislative degli Affari esteri dell'Africa Italiana e degli Affari interni.

Fra i disegni di legge che esaminerà la prima Commissione, è quello con cui si autorizza la spesa di 12 milioni per la costruzione in Albania di un villaggio denominato «Littorio», per fornire di alloggi le famiglie dei connazionali adibiti ai lavori di bonifica nel territorio di quello Stato.

Dalla Commissione degli Interni è stato presentato un disegno di legge, con cui si dispone la denunzia e la raccolta delle cancellate di ferro o di altro metallo. Il provvedimento è in relazione alle esigenze della produzione siderurgica nazionale determinata dalla contingente, eccezionale situazione. Col disegno di legge vengono dettate le norme per le effettuazioni dell'accennato provvedimento:

1) i proproietari hanno l'obbligo di denuziare le cancellate di ferro o di altro metallo entro un mese dall'entrata in vigore della legge. Il termine risulta il minimo possibile sulla base della esperienza acquisita nel corso della attuazione dei provvedimenti per il censimento del rame, tenuto conto che molti proprietari sono lontani dai luoghi dove in maggiore abbondanza si trovano recinsioni in metallo (ville in campagna abitate solo di estate);

2) la remozione delle cancellate e la seguente raccolta da parte della E.N.D.I.L.O.T. viene graduata entro il periodo di tempo che va dallo scadere del termine per le denunzie fino al 31 dicembre 1940. Ciò appare indispensabile per dare all'E.N.D.I.L.O.T. la possibilità di organizzare la raccolta e di procedere con cura alla cernita delle cancellate, onde selezionare il materiale riutilizzabile da cedersi alla piccola industria e artigianato per l'immediato reimpiego (sistema già in atto per tutti i rottami ferrosi, secondo disposizioni impartite al Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra dall'E.N.D.I.L.O.T. allo scopo di economizzare carbone per inutili trasformazioni) e per evitare difficoltà nella raccolta per deficenza di mezzi di trasporto con conseguente sparpagliamento di cancellate divelte al suolo, ove si adotti un termine troppo breve per la raccolta;

3) viene imposto il ripristino obbligatorio nei casi in cui la recinstona si renda necessaria per l'ornato pubblico, dettando le relative norme di esecuzione e concedendo per il ripristino un congruo termine (31 dicembre 1941) anteriore all'apertura dell'«E 42».

4) la determinazione del prezzo di acquisto delle cancellate rimosse è devoluta al Ministero delle Corporazioni;

5) sono escluse dall'obbligo della cessione le cancellate di notevole pregio artistico o storico, oppure che abbiano carattere monumentale o che siano state già riconosciute tali dalle vigenti norme per la tutela pel patrimonio artistico, in analogia a quanto previsto a suo tempo per i manufatti artistici di rame E' stabilita la procedura da seguire per decidere se esista o meno la causale della esclusione;

6) sono escluse altresì dalla raccolta e anche dalla denunzia le cancellate di immobili di proprietà di cittadini stranieri, in quanto con la maggior parte degli Stati esistono trattati che con reciprocità esentano da requisizioni militari come sarebbe sostanzialmente quella delle cancellate; quel le destinate al culto cattolico o ad altri culti ammessi dallo Stato; quelli appartenenti allo Stato o ad altri enti pubblici per cancellate apposte per ragioni di ordine pubblico, di incolumità e sicurezza pubblica o di interesse militare;

7) Infine, per assicurare l'osservanza della legge, sono previste sanzioni che, data la affinità degli scopi sono sostanzialmente eguali a quelle dell'articolo 9 del decreto 13 dicembre 1939 sul censimento e la raccolta del rame. I progetti di manufatti che i proprietari ritenessero di sostituire alle cancellate remosse devono essere approvati quando siano destinati a recintare proprietà in fregio a vie pubbliche, dal podestà, sentita la Commissione edilizia comunale. Se l'ornato pubblico lo renda necessario, il Podestà può, sentita la Commissione edilizia comunale, ordinare l'esecuzione del manufatto con le modalità e agli effetti dell'articolo 5 del testo unico della legge comunale e provinciale, semprechè i proprietari non vi abbiano proceduto entro il termine che sarà ad essi prefisso.

Preghiere di folle devote a Pompei

per la Giornata Eucaristica

in preparazione al Congresso Nazionale del 1941

POMPEI, 18 sera

(*A. F.*) — Pompei, la dolce città di Maria, è terra suggestiva di preghiera e la visione di folle devote raccolte, nella magnificenza regale della basilica intorno al trono della Celeste Regina, è abituale.

Ma poche volte come oggi abbiamo sentito intenso e commovente il palpito di fede di una immensa moltitudine che effondeva in uno slancio fervoroso a Gesù Ostia tutto il suo cuore, ch'era il cuore stesso dell'Italia tutta.

In quest'atmosfera di elevazione spirituale, avvivata dalla fiamma della più fervorosa preghiera, si è svolta in Pompei la Giornata eucaristica, di cui abbiamo dato notizia, indetta — in unione con la Ven. Prelatura della Pontificia Basilica — dal Comitato Permanente Italiano dei Congressi Eucaristici ad iniziare così la preparazione spirituale del 13.o Congresso Eucaristico che nel settembre del prossimo anno adunerà l'Italia tutta a Pompei per la trionfale celebrazione.

Numerosi sono stati i pellegrinaggi convenuti dalle principali diocesi, specie del Mezzogiorno; fra i più importanti i gruppi di Roma e di Napoli.

La regione Campana poi era rappresentata da folle devote arrivate in gruppi organizzati ed in nuclei isolati. Tutto un popolo era raccolto intorno all'altare luminoso della Vergine del Rosario, nella Basilica, fulgente cantica di arte ispirata alle glorie di Maria, per invocarLa divina Patrona di un più nobile affinamento degli spiriti desiderosi di prepararsi degnamente alle grandi assisi eucaristiche.

Fin dall'alba le teorie devote si sono avvicendate nelle navate della monumentale basilica, la celebrazione delle Messe è stata continua come la distribuzione delle Comunioni.

Alle ore 9 all'altare della Vergine ha celebrato la Messa per il pellegrinaggio di Napoli Mons. Malinconico il quale ha anche rivolto ai pellegrini elevate parole, ricordando come il cuore dell'Em.mo Pastore Card. Ascalesi li aveva accompagnati paternamente in questa loro ufficiale partecipazione all'inizio delle celebrazioni eucaristiche che nel prossimo anno rievocheranno anche il cinquantenario di quel primo Congresso eucaristico tenutosi in Napoli nel lontano 1891.

Alle ore 10 per il numeroso pellegrinaggio romano celebrò la Messa all'altare della Vergine S.E. Mons. Drago, Presidente del Comitato Permanente Ital. dei Congressi Eucaristici, il quale già la scorsa domenica aveva accompagnato a Pompei un imponente pellegrinaggio di oltre 1200 fedeli delle sue diocesi di Tarquinia e Civitavecchia.

Alle ore 11 ha avuto luogo la prima solenne celebrazione ufficiale della Giornata Eucaristica, con il Pontificale di S. E. Mons. Anastasio Rossi, Patriarca di Costantinopoli e Prelato di Pompei.

La Basilica era gremita in maniera inverosimile; nelle navate i vari pellegrinaggi, fra i quali molti gruppi nei caratteristici costumi montani e rurali, con gonfaloni, labari, vessilli; nel presbiterio erano gli Ecc.mi Presuli Mons. Drago, Vescovo di Tarquinia e Civitavecchia; Mons. De Angelis, Vescovo di Nocera; Mons. Celli, Vescovo titolare; l'Ecc.mo Mons. Bracci, Segret. della S. Congr. dei Sacramenti; i rev.mi Prelati Mons. Di Pietra, Mons. Aielli, Mons. Malinconico; il rev.mo Padre di Lorenzo, Segret. gen. del Comitato Permanente Congressi Eucaristici; le locali Autorità di Pompei con il labaro del Comune.

La celebrazione del sacro Rito si è svolta in tutta la fastosa solennità della liturgia, il canto suggestivo delle orfanelle ha diffuso note di mistica bellezza.

E' stato anche eseguito dal coro delle orfanelle il bellissimo Inno eucaristico composto per la circostanza dal m.o di Cappella della Basilica, comm. Fugazzola, su parole del Redentorista Padre Gregorio.

Al Vangelo l'Ecc.mo Patriarca pronunziò elevatissima Omelia e l'infiammata parola pastorale diede palpiti di vivo commosso fervore alla massa devota.

Subito dopo il SS.mo Sacramento fu portato in solenne processione sul piazzale della Basilica. Il corteo si ordinò rapidamente e sfilò fra due masse di fedeli prostrati in preghiera. Precedevano teorie di fanciulle delle Pont. Scuole elementari di Pompei, poi tutte le Associazioni di A. C. e pie unioni partecipanti ai vari pellegrinaggi presenti; poi i forti gruppi di pellegrini di Roma guidati dal rev.mo Mons. Aurelio Costantini, Canonico di S. Pietro e col Direttore tecnico comm. Gioggi, e di Napoli guidati da Mons. Malinconico e dal parr. Manzi.

Seguivano i gruppi di uomini e le associazioni relative, la lunga fila dei fanciulli e giovanetti del Pont. Ospizio per i Figli dei Carcerati, poi la banda musicale.

Il corteo religioso era aperto dalle insegne basilicali seguite dai chierichetti in sottana rossa, poi il Clero ed i Religiosi, poi i rev.mi Prelati Monsignori Di Pietra, Aielli, Malinconico, De Simone, Fadini, Pandolo Ecc.mo Mons. Bracci; gli Ecc.mi Presuli Mons. Celli, Mons. De Angelis, Mons. Drago.

Sotto il palio, le cui aste erano sorrette da cospicue personalità, incedeva l'Ecc.mo Mons. Patriarca che sosteneva l'Ostensorio; seguivano le Autorità e poi la folla delle orfanelle in bianco velo.

Sotto una inonterrotta pioggia di fiori, Gesù Ostia è passato benedicente a migliaia di fedeli; dall'alto della torre campanaria squillavano solenni le note bronzee dell'esultanza. Rientrata la processione nella Basilica, è stata impartita la solenne Benedizione Eucaristica.

Alle ore 15, nel teatro dell'Ospizio, si è svolta imponente manifestazione. Una grande folla gremiva la platea; sul palco erano gli Ecc.mi Mons. Rossi, Mons. Drago, Mons. De Angelis, Mons. Celli, Mons. Bracci.

E' l'Ecc.mo Mons. Drago, Presidente del Comitato Permanente dei Congressi Eucaristici, che iniziando la manifestazione rivolge calorose parola alla folla. Ringrazia l'Ecc.mo Patriarca Mons. Rossi a nome del Comitato e dei pellegrini per quanto Egli ha fatto e va facendo e per quanto hanno trovato di sagge disposizioni per la preparazione del Congresso; rivolge un saluto memore e grato agli Ecc.mi Cardinale Vicario di Roma e Cardinale Arcivescovo di Napoli che hanno voluto che così largo numero di proprif fedeli partecipasse alla giornata eucaristica di Pompei; eleva filiale devotissimo il pensiero di tutti all'Augusta persona del Santo Padre nel Cui nome tutti si sono ritrovati nella comune preghiera ai piedi del trono della Vergine del Rosario in unione di propositi e di preghiera invocanti la pacificazione del mondo.

Le nobilissime espressioni di S. E. Mons. Drago sono vivamente acclamate e subito dopo fra la commossa esultanza plaudente della folla in piedi, il Padre Di Lorenzo, Segretario Gen. del Comitato, legge il seguente telegramma spedito al Sommo Pontefice:

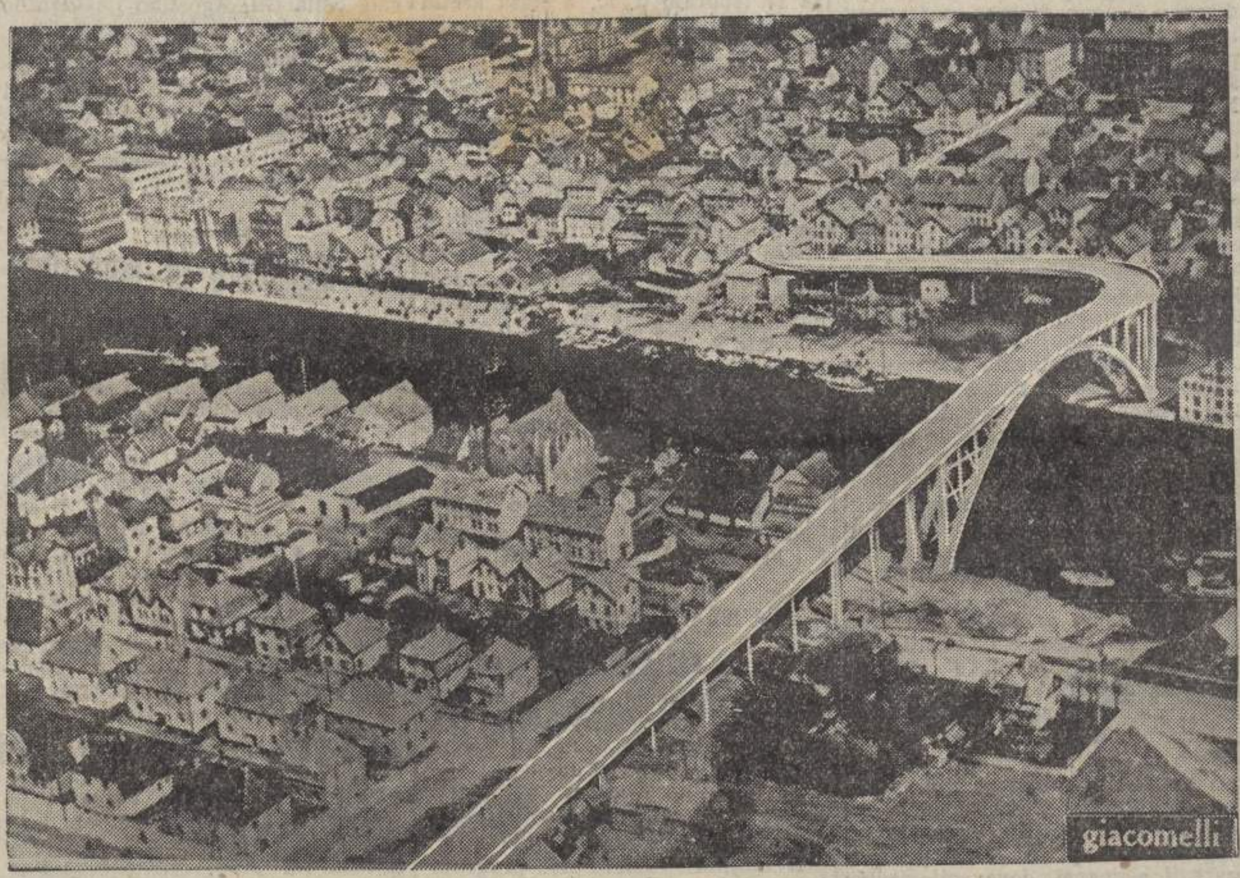
« Santo Padre, Vaticano. — *Patriarca Costantinopoli Vescovi Prelati Ecclesiastici numerosi pellegrini abitanti Pompei riuniti fraternamente Tempio Madonna Rosario iniziano preparazione Decimoterzo Congresso Eucaristico Nazionale invocando felice coronamento Vostre auguste sollecitudini Pro Pace auspice Apostolica Benedizione.* — Vescovo Drago, Presidente ».

Prende poi la parola l'illustre prof. Ludovico De Simone, della R. Università di Napoli, per una dotta conferenza.

La giornata si è conclusa nella Basilica dove alla devota folla lo Ecc.mo Mons. Drago ha predicato con ispirate considerazioni tratte dagli esempi e dagli insegnamenti della vita del Divin Redentore al quale il mondo deve chiedere, meritandola, la novella redenzione nell'ora tenebrosa che si attraversa; si elevi unanime la preghiera secondo le auguste intenzioni del Santo Padre; e la preghiera ottenga che il Congresso Eucaristico del prossimo anno possa celebrare la conseguita serenità elevando il ringraziamento al Signore della Pace.

La solenne Benedizione Eucaristica, impartita dall'Ecc.mo Mons. De Angelis, ha suggellato la giornata.

GLI SVILUPPI POLITICI DELLA BATTAGLIA DEI FIORDI



Tipica visione del centro di Oslo presa da un aereo

Chamberlain ai Comuni

I risultati delle « consultazioni » coi Ministri nei Balcani illustrati dal Primo Ministro

LONDRA, 18 sera

Il Primo Ministro ha pronunciato un discorso ai Comuni nel corso del quale ha detto tra l'altro che l'Ambasciatore britannico ad Ankara ed i Ministri ad Atene, Belgrado, Bucarest, Budapest e Sofia sono partiti o stanno per partire dalla Gran Bretagna per riprendere le loro funzioni dopo la visita a Londra fatta a scopo di consultazione. Durante i nove giorni di loro permanenza a Londra questi rappresentanti diplomatici inglesi hanno preso contatto con il Primo Ministro e coi vari membri del Governo esaminando con essi tutte le varie questioni di particolare interesse fra cui anche quella della nuova Corporazione Commerciale britannica che avrebbe lo scopo di sviluppare e mettere su basi permanenti gli scambi commerciali tra la Gran Bretagna e gli Stati dell'Europa sud orientale.

Il Primo Ministro ha proseguito dicendo che dalla discussione è emerso ancora una volta l'interesse che il Governo britannico attribuisce al mantenimento della pace nei paesi balcanici e alla loro reciproca intesa e ha affermato che nessuno di essi ha motivo di temere che l'Inghilterra o la Francia minaccino la loro indipendenza ed integrità. Nel campo economico — egli ha aggiunto — le discussioni sono state condotte sulla base della politica britannica di sviluppare le relazioni con detti paesi e di assicurare per quanto possibile, un durevole incremento di scambi commerciali.

Il deputato Henderson ha chiesto al Primo Ministro se la minaccia alla indipendenza di qualcuno dei paesi dell'Europa sud-orientale non sarebbe oggetto di interesse per la Gran Bretagna. Chamberlain ha risposto: « Ho già espressa l'apprensione del Governo per la situazione dei Balcani ed il desiderio di promuovere la pace in quella regione ».

Combattimenti in corso

a sud-est di Trondhjem

Grosse artiglierie nel fiordo di Oslo — Situazione invariata a Narvik

STOCCOLMA, 18 sera

Dalla frontiera si ha notizie di una vivace attività aerea in tutta la regione di Trondhjem. Sono stati visti arrivare regolarmente grossi aeroplani «Junkers» provenienti probabilmente da Jastrup e da altre basi aeree stabilite dai tedeschi nel Jutland.

Almeno 400 uomini sarebbero stati trasportati dagli apparecchi tedeschi sull'importante nodo ferroviario di Namson situato a circa 160 chilometri a sud di Trondhjem. Gli apparecchi che trasportavano truppe atterravano ad oriente della città sul campo ancora coperto di ghiaccio.

Da Trondhjem reparti di truppe partono in ferrovia e in autocarro dirigendosi verso sud. Un distaccamento tedesco sarebbe impegnato con le Armate norvegesi a Roros a sud-est di Trondhjem.

E' confermato che i tedeschi hanno il pieno controllo della ferrovia che unisce Trondhjem al confine della Svezia. Si comunica anche che la corazzata tascabile Deutschland *si sarebbe incagliata a Risa nel fiordo di Oesen a nord di Trondhjem.*

Quattro aeroplani, fra cui un trimotore, tedeschi sono atterrati in Svezia dopo aver perduto l'orientamento.

La difesa contraerea svedese ha inoltre respinto altri aeroplani stranieri che sorvolavano il territorio della Svezia.

Il giornale Bohus Posten *di Uddevalla dice che sono giunti in quella città alcuni profughi norvegesi provenienti da Halden. I profughi hanno dichiarato che circa 1200 tedeschi presidiano ora quella località. I tedeschi trattano la popolazione con cortesia, ma non permettono ad alcuno di abbandonare Halden. I pochi, che sono riusciti ad allontanarsi, lo hanno fatto di notte. Viene poi confermato che i tedeschi hanno il controllo di tutto il fiordo di Oslo e che hanno eliminato gli ultimi focolai di resistenza a Bolearnefjord.*

Ammissioni britanniche

sulle operazioni in Scandinavia

LONDRA, 18 sera

Il redattore diplomatico del *Times* scrive che, « i tedeschi continuano a fare progressi », e che la campagna iniziatasi in Norvegia non è da ritenere di poca importanza. Circa la situazione a Narvik, il *Times* ammette che « il piano anglo-francese, a quanto sembra, non incontra il successo previsto », ma poi esprime l'opinione che le forze tedesche che sono nella città « dovranno presto o tardi essere distrutte od arrendersi ».

Dopo avere osservato che in operazioni simili occorre agire con cautela, a che vi sono casi in cui bisogna incorrere in grossi rischi, specialmente quando vi sono necessità urgenti, come in questo caso, il *Times* esprime la speranza che il Gabinetto di guerra non ostacolerà lo spirito di iniziativa del Comando militare, giacchè appare sempre più evidente che « il fronte scandinavo è un fronte vitale sul quale la guerra può essere vinta o perduta ». L'articolo conclude osservando che « gli anglo-francesi si rendono conto dell'importanza degli sviluppi ulteriori del conflitto sul fronte norvegese e che le conseguenze strategiche e diplomatiche dei risultati della campagna scandinava sono troppo evidenti per non essere compresi da tutti ».

Una nota ufficiale pubblicata stassera dichiara che lo sbarco in Norvegia delle forze inglesi continua regolarmente. E' stato — si dice — stabilito il contatto con le forze norvegesi. Le operazioni continuano.

L'amicizia jugoslavo-bulgara

fattore di pace nei balcani

SOFIA, 18 sera

La necessità di una amicizia sempre più stretta fra Jugoslava e Bulgaria è stata riaffermata dal Presidente del Consiglio jugoslavo, Zvetikovic, in alcune dichiarazioni fatte alla delegazione dei giornalisti bulgari ospiti di Belgrado. Zvetikovic ha detto che gli slavi del sud devono trarre insegnamento dai recenti avvenimenti per collaborare più attivamente tra loro e per difendere la propria indipendenza ed ha aggiunto: « L'amicizia pugoslava-bulgara è un fattore importante per il mantenimento della pace nei Balcani, ed è dovere dei giornalisti dei due Paesi fare tutto il loro possibile per rinforzarla ». Anche il Vice-Presidente del Consiglio e capo del partito croato, Macek, ha sottolineato ai giornalisti bulgari l'importanza e la necessità di una collaborazione fra tutti i popoli balcanici onde impedire che terze Potenze trovino il pretesto di immischiarsi nei loro affari.

Navi spagnole

sottoposte al controllo francese

CADICE, 18 sera

La motonave spagnola *Plus Ultra* attesa in questo porto lunedì scorso mentre alle 18 dello stesso giorno si trovava a dieci miglia dal porto venne fermata da una nave francese che la tenne immobilizzata. Quindi decise di condurla a Gibilterra dove venne sottoposta al controllo inglese. I sacchi della corrispondenza diretta a Madrid dalle Canarie sono stati aperti e la parte diretta in Germania è stata sequestrata. Il *Plus Ultra* rilasciato ha potuto raggiungere Cadice solo stanotte. Anche la motonave *Ciudad De Sevilla* proveniente da Buenos Ayres e diretta a Barcellona è stata fermata nelle vicinanze dello stretto di Gibilterra e condotta in quel porto dove è stata sottoposta a perquisizione. Rilasciata essa ha potuto raggiungere Barcellona la notte scorsa.

Sequestro di armi

illegalmente detenute da privati in Olanda

L'AJA, 18 sera

La polizia olandese ha iniziato operazioni in grande stile per sequestrare tutte le armi illegalmente detenute da privati. Sono state operate numerose perquisizioni e un certo numero di nazisti olandesi sono stati arrestati per essere sottoposti a interrogatorio.

Il comunicato norvegese

STOCCOLMA, 18 sera

Il Supremo Comando norvegese comunica che le forze norvegesi resistono sulle posizione che si trovano sulle due sponde del lago di Mjosen a sud di Hamar e che la fortezza di Fosseini, a settanta miglia ovest di Hamar, è sempre nelle mani dei norvegesi. Nella valle di Bega il nemico ha realizzato qualche successo e nel distretto di Badeland, a sud del lago Mposen le forze norvegesi si sono ritirate sulle nuove posizioni. Nella provincia di Ostfold, forze norvegesi al comando del generale Krichsen hanno varcato il confine svedese e si sono arrese alle autorità della Svezia per il loro internamento. Su altri fronti sono stati fatti prigionieri tedeschi circa 150 uomini. Diversi aeroplani tedeschi sono stati abbattuti.

L'Olanda riconosce

lo Stato slovacco

BRATISLAVA, 18 sera

Il Governo olandese ha informato il Governo slovacco di avere riconosciuto lo Stato slovacco.

Nessuna protezione

sarà accettata dall'Olanda

WASHINGTON, 18 sera

Il Ministro dei Paesi Bassi agli Stati Uniti ha visitato ieri il Dipartimento di Stato. Più tardi ha dichiarato che l'Olanda non intende accettare la protezione di nessuna delle parti belligeranti, nemmeno se si dovesse trattare di una misura preventiva di protezione per qualche regione olandese.

Provvedimenti

contro gli stranieri in Romania

BUCAREST, 18

Il Consiglio dei Ministri ha autorizzato il Ministro degli Interni ad adottare speciali provvedimenti per esercitare il più severo controllo sull'entrata e sul soggiorno in Romania degli stranieri. Inoltre, il ministro degli interni è stato incaricato di proibire qualsiasi azione di propaganda che sia ritenuta incompatibile con la neutralità.

Anche l'Inghilterra

diffida dei forestieri

LONDRA, 18 sera

La polizia britannica ha iniziato ieri una retata di stranieri specialmente fra i cosidetti rifugiati politici ed ha preso a sorvegliare strettamente gli agitatori pacifisti allo scopo di impedire che una «quinta colonna nazista» possa intraprendere azioni all'interno della Gran Bretagna. Le Autorità inglesi sono state indotte a prendere rigorose misure dopo aver constatato i nefasti effetti della azione clandestina nazista in Norvegia.

Un accordo degli Alleati

col Governo nominale polacco

PARIGI, 18 sera

Il Governo francese ed il Governo britannico hanno firmato una dichiarazione comune col Governo nominale polacco nella quale si impegnano ad assicurare, dopo la conclusione della pace, la riparazione di tutti i danni sopportati dalla Polonia in seguito alla guerra.

Nave inglese a Callao

LIMA, 18 sera

La nave ausiliaria britannica *Bishopdale* è arrivata ieri a Callao per una sosta di 24 ore allo scopo di rinnovare le provviste di acqua.

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia»
Stabilimento Tipografico

Rinnovati attacchi inglesi

all'aerodromo di Stavanger

LONDRA, 18 sera

Ufficialmente si comunica che la scorsa notte nuovi attacchi di apparecchi britannici sono stati eseguiti contro l'aerodromo di Stavanger e contro vari punti della costa norvegese.

Durante l'operazione, che è durata oltre un'ora, si sono viste scoppiare bombe tra gli aeroplani che si trovavano nella parte sud occidentale dell'aerodromo stesso. Oltre alla distruzione di uno di questi si crede siano stati abbattuti altri due apparecchi. Nel secondo attacco colpi sono stati diretti contro un sottomarino ed un piroscafo con rifornimenti. Tre aeroplani britannici non sono tornati alla base.

Scambio di internati civili

tra Francia e Germania

LIONE, 18 sera

Un primo convoglio di circa 30 donne e bambini tedeschi è partito alla volta di Ginevra dove verrà scambiato con un convoglio di donne e bambini francesi provenienti dalla Germania.

Condanna a morte per spionaggio

al tribunale militare di Lione

LIONE, 18 sera

Il Tribunale militare di Lione ha condannato a morte, in contumacia, per spionaggio, il poliziotto ginevrino Paolo Rochat; e contemporaneamente un certo Bartsch e Carlotta Barale sono stati condannati, per lo stesso reato, a 5 anni di lavori forzati.

Italiani fra le vittime

delle inondazioni a Buenos Ayres

BUENOS AYRES, 18 sera

L'inondazione dei giorni scorsi ha gravemente colpito la colonia italiana di Buenos Ayres. Com'è noto, il quartiere bonaerense invaso dalle acque è stato quello portuale del Boca, che è situato nello sbocco del Reachuel, nel Rio de la Plata, e che è popolato da circa 250 mila italiani o oriundi italiani.

I danni materiali comunque sono limitati, poichè ha funzionato il sistema di protezione contro le inondazioni.

Nell'elenco delle 28 vittime, i cui cadaveri sono stati recuperati in detto quartiere, figurano 20 nomi di italiani.

Il Rio de la Plata, che è in decrescenza, fa ritenere che la situazione debba ormai considerarsi ritornata normale.

PERCHE' IL FERRO DA LA FORZA

QUANDO l'organismo manca di ferro, il sangue è povero di globuli rossi e non assorbe tutte le sostanze fortificanti dal nutrimento. Vi sentite stanco e senza forze: siete anemico. Per guadagnare forze e conservarle, prendete delle Pillole Pink a base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali quali spinaci, lenticchie, ecc. Le Pillole Pink arricchiscono il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane. Il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte maggiori forze negli alimenti e l'energia è così ripristinata. Di giorno in giorno i muscoli si rassodano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, vi sentite ringiovaniti e pieni di vitalità. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per altri possono farlo per voi. Incominciate oggi la cura. In tutte le farmacie, L. 5.50. (Decr. Pref. Milano N° 77.344-29/12/39-XVIII.)

PRO FAMILIA

CASA EDITRICE - MILANO - VIA PIATTI 1
FILIALE ROMA - Via de' Cestari 35-37

Tre novità di eccezionale interesse

La repubblica dei marmocchi
di IGINO GIORDANI (*Lire 15*)

Esilaranti gesta familiari di un gruppo di vivacissimi ragazzi, narrate spassosamente dal padre, in un intreccio fantasmagorico di casi, di trovate, di situazioni, sopra le quali l'eco della saggezza paterna risponde serena agli squilli delle risate e ai tonfi delle cadute.

La Canzone della Primavera
di G. BENI (*Lire 8,40*)

Dall'America all'Italia, è il formarsi singolare, e poi lo sboccio di un bell'amore che trova il suo suggello cristiano dopo svariate peripezie di alta drammaticità.

L'uomo che s'avvicina
Il più bel romanzo di PIERRE L'ERMITE (*Lire 10,50*)

Ordinazioni ed importi (anche in francobolli) alla
CASA EDITRICE "PRO FAMILIA,,
Milano - Via Piatti 1 - c.c.p. 3-7999 — *Roma* - Via de' Cestari 35-37